

Anno scolastico 2025/2026

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione A TURISMO

Sommario

Sommario	2
1. La scuola e il suo contesto	5
2. Presentazione della classe	6
2.1. Informazioni sul curriculum	6
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	6
Obiettivi formativi/trasversali	7
2.1.2. Quadro orario settimanale	7
2.2. Situazione della classe	7
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe	7
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso	7
2.2.3. Storia della classe	8
2.3. Strategie e metodi didattici	8
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL	8
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione	9
2.5. Educazione Civica	9
2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	10
2.7. Moduli di orientamento	10
2.7.1. Tutor dell'orientamento	10
2.7.2. Attività svolte	10
2.8. Attività e progetti	13
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento	13
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	13
2.8.3. Percorsi interdisciplinari	14
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato	14
2.10. Criteri di valutazione	15
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	15
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica	15
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento	15
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
3. Contenuti disciplinari	16
3.1. Disciplina: Italiano	17
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	17
3.1.2. Nota dell'insegnante	21
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	21
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	22
Obiettivi raggiunti dagli studenti	22
3.2 Disciplina: Storia	26
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	26
3.2.2. Nota dell'insegnante	27
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	28
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	28
Obiettivi raggiunti dagli studenti	28
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	28
3.3. Disciplina: Matematica	29
3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	29
3.3.2. Nota dell'insegnante	29

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	30
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	30
Obiettivi raggiunti dagli studenti	30
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	30
3.4. Disciplina: Inglese	31
3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	31
3.4.2. Nota dell'insegnante	32
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	32
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	32
Obiettivi raggiunti dagli studenti	32
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	33
3.5. Disciplina: Francese	34
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	34
3.5.2. Nota dell'insegnante	34
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	34
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	34
Obiettivi raggiunti dagli studenti	36
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	36
3.6. Disciplina: Tedesco	37
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	37
3.6.2. Nota dell'insegnante	37
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	37
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	38
Obiettivi raggiunti dagli studenti	38
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	39
3.7. Disciplina: Spagnolo	40
3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	41
3.7.2. Nota dell'insegnante	41
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	41
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	41
Obiettivi raggiunti dagli studenti	42
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	42
3.8. Disciplina: Discipline Turistiche Aziendali	43
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	43
3.8.2. Nota dell'insegnante	43
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	43
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	44
Obiettivi raggiunti dagli studenti	45
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	45
3.9. Disciplina: Diritto e Legislazione Turistica	46
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	46
3.9.2. Nota dell'insegnante	48
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	48
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	48
Obiettivi raggiunti dagli studenti	49
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	50
3.10. Disciplina: Arte e Territorio	51
3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	51
3.10.2. Nota dell'insegnante	52
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	52
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	52
Obiettivi raggiunti dagli studenti	53
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	53

3.11. Disciplina: Geografia Turistica	54
3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	54
3.11.2. Nota dell'insegnante	55
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	55
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	55
Obiettivi raggiunti dagli studenti	56
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	56
3.12. Disciplina: Scienze Motorie	57
3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	57
3.11.2. Nota dell'insegnante	58
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	58
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	58
Obiettivi raggiunti dagli studenti	60
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	60
3.13. Disciplina: Religione	61
3.13.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	61
3.13.2. Nota dell'insegnante	62
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	62
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	63
Obiettivi raggiunti dagli studenti	64
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	64
4. Composizione del Consiglio di Classe	66
5. Elenco degli Allegati	67
1 Griglia di Valutazione Generale	68
2 Griglia di valutazione Educazione Civica	69
3 Griglia di valutazione Comportamento	71
4 Criteri Attribuzione Credito Scolastico	72
5 Allegato 5A Griglia Prima Prova Tipologia A	73
Allegato 5B Griglia Prima Prova Tipologia B	74
Allegato 5C Griglia Prima Prova Tipologia C	75
6 Allegato 6 Griglia di valutazione seconda prova	76
7 Allegato 7 Griglia di valutazione colloquio	77
8 Allegato 8 Traccia simulazione Prima Prova	78
9 Allegato 9 Traccia simulazione Seconda Prova	85
10 Allegato 10 Traccia Prima Prova Equipollente	88
11 Griglia BES Prima Prova Equipollente	99
12 Griglia BES Seconda Prova	103

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di Formazione Scuola Lavoro.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Profilo in uscita dell'indirizzo TURISMO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di

imprese o prodotti turistici;

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.1.2. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
Batistini Elena	Inglese	3
Monticini Francesca	Lett. Italiana e Storia	7
Mecacci Fabrizio	Matematica	3
Andreozzi Sandro	Francese	4
Begher Sara	Tedesco	4
Berard Gabriel A.	Spagnolo	3
Augugliaro Valentina	Diritto e Legislazione turistica	3
Trojanis Giacomo	Discipline Turistiche Aziendali	4
Corsi Jessica	Arte e territorio	2
Ghelli Alessandro	Geografia turistica	2
Butti Leonardo	Scienze Motorie	2
Petrucci Laura	I.R.C.	1
Battaglia Angela	Sostegno	6

2.2. Situazione della classe

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti:

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Inglese	Elena Batistini	Elena Batistini	Elena Batistini
Lett. Italiana e Storia	Francesca Monticini	Francesca Monticini	Francesca Monticini
Matematica	Rita Cornacchini	Rita Cornacchini	Fabrizio Mecacci
Francese	Sandro Andreozzi	Sandro Andreozzi	Sandro Andreozzi
Tedesco	Sara Begher	Sara Begher	Sara Begher
Spagnolo	Gabriel A. Berardi	Gabriel A. Berardi	Gabriel A. Berardi
Diritto e legislazione turistica	Valentina Augugliaro	Valentina Augugliaro	Valentina Augugliaro
Discipline Turistiche Aziendali	Giacomo Trojanis	Giacomo Trojanis	Giacomo Trojanis
Arte e Territorio	Simonetta Nocciolini	Simonetta Nocciolini	Jessica Corsi
Geografia	Fabio Molle	Lucrezia Lorini	Alessandro Ghelli
Scienze Motorie	Valerio Romboli	Leonardo Butti	Leonardo Butti
I.R.C.	Laura Petrucci	Laura Petrucci	Laura Petrucci
Sostegno	Basagni Micaela Delle Foglie Emilio Miccichè Marta	Daniele Antonio Savarino Chiara Venturini Sara	Battaglia Angela Carboni Tiziana Daniele Antonio Ulivelli Claudia

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti che hanno cambiato indirizzo	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2023/2024	27	3	1	...	3	20
2024/2025	22	1	1	...	...	20
2025/2026	21	1	...	...	...	20

2.2.3. Storia della classe

La classe è composta da 20 studenti (18 femmine e 2 maschi). Il gruppo ha mantenuto una sostanziale stabilità nel corso del triennio, garantendo la continuità didattica, nonostante l'interruzione della frequenza da parte di un alunno nel mese di dicembre. Nella classe ci sono studentesse con disabilità e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES/DSA), per i quali sono stati adottati i relativi piani personalizzati.

Il livello di preparazione complessivo si presenta eterogeneo. Al termine del triennio, è possibile individuare tre fasce di profitto:

- Fascia Alta: Un ristretto nucleo di studentesse ha conseguito livelli di preparazione eccellenti.
- Fascia Media: Un gruppo di studenti ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti (più che sufficienti).
- Fascia di Base: La restante parte della classe ha acquisito una preparazione globalmente sufficiente.

L'atteggiamento verso l'apprendimento è risultato diversificato: mentre una parte degli alunni ha mostrato una partecipazione assidua e costante nel perseguire gli obiettivi formativi, altri hanno palesato una certa discontinuità nell'impegno. In particolare, in seguito alla comunicazione delle materie d'esame, si è riscontrata in alcuni studenti una tendenza alla settorialità nello studio.

Si segnalano, inoltre, criticità relative alla responsabilità individuale: una parte del gruppo ha disertato la simulazione della seconda prova scritta senza fornire, nella maggior parte dei casi, idonea giustificazione. Per il resto della classe, la preparazione alle verifiche è stata condotta con regolarità.

Dal punto di vista relazionale, nonostante i ripetuti interventi volti a favorire l'integrazione e la coesione, il gruppo permane frammentato in sottogruppi chiusi, dinamica che si è protratta fino alla conclusione del percorso di studi.

La frequenza scolastica è stata globalmente regolare. Tuttavia, si evidenzia la posizione di un alunno il cui monte ore di assenze ha quasi raggiunto il limite massimo consentito, spesso in assenza di tempestiva certificazione o comunicazione delle motivazioni.

Sotto il profilo del benessere emotivo, si segnala la presenza di alcune studentesse affette da una marcata vulnerabilità psicologica. Tale fragilità è sfociata, in specifiche circostanze, in episodi acuti di panico che hanno richiesto l'intervento del personale sanitario per la gestione dell'emergenza. Un'altra studentessa presenta problemi fisici che non le permettono di scrivere a mano per lunghi periodi per cui ha svolto, durante l'anno e in sede di simulazione, le prove scritte con l'ausilio del computer offline.

2.3. Strategie e metodi didattici

Vedi relazioni delle singole discipline, contenute nel presente documento.

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

Nel corso del Pentamestre, il docente di discipline turistiche aziendali ha effettuato un ciclo di lezioni di approfondimento interdisciplinare relativamente al parallelismo tra propaganda e marketing analizzandone anche le comuni radici psicologiche e sociali. Poiché il docente non è in possesso di specifica qualifica per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, è stato fatto ricorso ad documentario in lingua inglese (sottotitolato) successivamente analizzato in classe e tale attività non è stata oggetto di valutazione. In sede di esame, non essendo presente il docente curriculare nella commissione d'esame, non verranno accertate le relative conoscenze e competenze.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti alcuni studenti con L.104 e BES/DSA, per i quali sono stati regolarmente stilati i PEI e i PDP; essi sono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa, con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è stato deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tematiche individuate:

Nucleo concettuale: Costituzione

- Tematiche:
- -Pari opportunità e cultura del rispetto
- -Cultura dei doveri e responsabilità individuale

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati (alla data del 14 maggio):

Trimestre (docente)	Ore	Tema
Francese (S. Andreozi) Tedesco (S. Begher)	6 svolte	Le tourisme de masse, le développement durable, tourisme responsable, les énergies traditionnelles et les renouvelables, les principes démocratiques de la France La Costituzione Tedesca
Lettere (F. Monticini)	7 svolto	Logica del controllo : rilettura critica di "1984"
Pentamestre (docente)	Ore	Tema
Inglese (E. Batistini)	5 svolte	British and American Political Institutions
Diritto/Leg. Turistica (V. Augugliaro)	8 ore svolte	I doveri del cittadino, le funzioni dello Stato, approfondimento di alcuni organi costituzionali
Disc. Tur. Aziendali (G. Trojanis)	3 da svolgere	Visione del documentario in lingua inglese "The century of the self". Il controllo delle masse e dell'individuo attraverso marketing e propaganda.
Scienze motorie (L. Butti)	6 svolte	Educazione alla salute e al benessere - BLSD
TOTALE	35	

2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto i tirocini aziendali prevalentemente presso imprese operanti nel settore turistico (in particolare ADV, strutture ricettive e musei) già a partire dalla fine del terzo anno. I tirocini sono stati svolti nel mese di giugno durante la classe terza e quarta e gli studenti hanno prevalentemente raggiunto il monte ore obbligatorio prima dell'inizio del quinto anno. Le esperienze di tirocinio sono state prevalentemente positive.

Alcuni alunni, durante il quinto anno, hanno dovuto svolgere alcune attività online per raggiungere il monte ore obbligatorio.

Tra le altre attività proposte all'interno della FSL, altamente caratterizzanti l'indirizzo di studio, si evidenziano in particolare:

- Il progetto Crociera nel Mediterraneo in cui gli alunni si sono cimentati nel ruolo di accompagnatore turistico curando l'organizzazione degli itinerari a terra e la presentazione dei luoghi di interesse.
- I tirocini aziendali, in collaborazione con Federalberghi Riccione, svolti presso strutture ricettive della Riviera romagnola;
- I progetti in collaborazione con l'Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano.
- Viaggio studio a Londra con lezioni con insegnanti madrelingua.

Per le altre attività extracurricolari, riconosciute ai fini della FSL, svolte solo da alcuni studenti si rimanda alla presentazione del percorso individuale che ciascuno di loro effettuerà in sede d'esame.

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

La prof.ssa Francesca Monticini ha svolto il ruolo di tutor per l'orientamento.

2.7.2. Attività svolte

Alla data corrente maggio risultano svolte le seguenti attività:

.ORIENTAMENTO — TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

Classe V AT · Corso Turistico

Orientatore: Prof. Luigi Ciabattini	Tutor orientamento: Prof.ssa Francesca Monticini	Coordinatore di classe: Prof.ssa Elena Batisitni	Tutor alternanza scuola-lavoro: Prof. Trojanis Giacomo
--	---	---	---

Attività svolte — ordine cronologico

Attività	Metodologia	Durata	Responsabile	Stato	Data
Accoglienza Congresso Nazionale di Storia e Fondamenti di Chimica presso ITIS (solo alcuni alunni)	Evento in presenza	9-17 / 10-17	Orientatore	Svolto	08-10-2025 / 06-10-2025

Smart Future Toscana 2025 — Centro Fiere e Congressi di Arezzo	Evento in presenza (PCTO)	5 ore	Orientatore e Tutor	Svolto	06/12/2025
Orientamento Post Diploma con ITS Academy SATI (ore 9:20–9:45)	Lezione frontale	1 ora	Orientatore	Svolto	09/01/2026
Orientamento Post Diploma con UMANA, agenzia per il lavoro	Lezione frontale	1,5 ore	Orientatore	Svolto	20/01/2026
Giornata della Memoria — riflessioni contro intolleranza, persecuzioni e genocidi (con Prof. Parigi)	Lezione frontale	1 ora	Orientatore	Svolto	27-01-2025
Salone dello Studente — Centro Fiere e Congressi di Arezzo	Evento in presenza (PCTO)	5 ore	Orientatore e Tutor	Svolto	11/02/2026
Orientamento Post Diploma (in uscita) con UNISI — Dip. Scienze Storiche e Sociali	Lezione frontale	1 ora	Orientatore	Svolto	13/02/2026
Premio Cambiamenti	Lezione frontale	1,5 ore	Orientatore	Svolto	26/02/2026
Incontro Università — Facoltà di Mediazione Linguistica	Lezione frontale	1 ora	Orientatore	Svolto	10/03/2026
Perché donare (ore 10:45–12:00)	Lezione frontale	3 ore	Orientatore	Svolto	17-03-2026 / 23-03-2026
Incontro con Forze Armate e Forze di Polizia	Lezione frontale	1 ora	Orientatore	Svolto	19-03-2025
Lavorare in legalità e sicurezza — Fuori dal sommerso è tutto altro lavoro	Lezione frontale	1,5 ore	Orientatore	Svolto	16-04-2026
Progetto Crociera (solo alcuni alunni)	—	1 settimana	—	Svolto	Pentamestre
Realizzazione del Capolavoro — consegna Classroom e UNICA (Informatica)	Didattica laboratoriale	3 ore	Tutor	Svolto	Pentamestre
Compilazione e-Portfolio UNICA con inserimento capolavoro e competenze	Didattica laboratoriale	3 ore	Tutor	Svolto	Pentamestre

Inserimento certificazioni nella piattaforma UNICA	Flipped classroom	2 ore	Tutor	Svolto	Pentamestre
--	-------------------	-------	-------	---------------	-------------

tot. ore 30,5

Moduli di orientamento disciplinari — Triennio (5° AT)

Materia	Macro area	Obiettivi	Competenze	Attività	Ore	Periodo
Francese	Decision-making (capacità decisionali e problem solving)	1. Sviluppare strategie per prendere decisioni informate e consapevoli. 2. Applicare metodi di problem-solving in contesti scolastici e lavorativi. 3. Valutare rischi e benefici di decisioni prese. 4. Riflettere sulle esperienze personali.	1. Pianificare e attuare decisioni coerenti con i propri obiettivi. 2. Gestire in modo efficace l'incertezza e il cambiamento. 3. Riconoscere e gestire emozioni.	Lecture sullo sviluppo sostenibile e le energie rinnovabili. Riflessioni e produzioni scritte/orali sui cambiamenti climatici. Partecipazione allo spettacolo teatrale Montecristo.	7	Trimestre (4) / Pentamestre (3)
Lettere	1. Conoscenza di sé 2. Esplorazione delle opportunità 3. Decision-making	Area 1: Riconoscere propri interessi, valori, attitudini e punti di forza. Area 2: Mettere in relazione opportunità e vincoli. Raccogliere info su percorsi formativi e professionali. Area 3: Sviluppare strategie per prendere decisioni. Applicare metodi di problem-solving.	Area 1: Esprimere in modo efficace i propri punti di forza e debolezza. Area 2: Descrivere caratteristiche di diverse professioni. Analizzare offerte formative. Area 3: Pianificare e attuare decisioni. Gestire l'incertezza.	Test. Laboratori. Esercizi di autovalutazione. Visite aziendali. Simulazioni di colloquio. Compilazione CV. Consultazione banche dati per sbocchi lavorativi.	12	Pentamestre
Diritto e Legislazione turistica	Decision-making (capacità decisionali e problem solving)	1. Sviluppare strategie per prendere decisioni informate e consapevoli. 2. Applicare metodi di problem-solving in contesti scolastici e lavorativi.	1. Pianificare e attuare decisioni coerenti con i propri obiettivi. 2. Gestire in modo efficace l'incertezza e il cambiamento.	Tutela del consumatore e del turista, e-commerce, contratti del consumatore. Brainstorming, problem solving, applicazione della normativa sul commercio elettronico.	4	Pentamestre

		3. Valutare rischi e benefici di decisioni prese.				
Inglese (Jobs in Tourism)	4. Pianificazione e gestione del futuro 5. Competenze trasversali e relazionali	Area 4: Pianificare il percorso scolastico e professionale. Gestire risorse e tempi per realizzare progetti. Area 5: Collaborare efficacemente in team. Comunicare in modo chiaro e professionale. Sviluppare un atteggiamento proattivo.	Area 4: Identificare i passi necessari per raggiungere obiettivi specifici. Creare un piano per il futuro. Area 5: Lavorare in gruppo risolvendo conflitti. Adattarsi e comunicare in contesti multilingue e multiculturali.	Creazione di un portfolio personale. PCTO. Progetti collaborativi con altri studenti e partner esterni. Workshop sulla comunicazione efficace. Simulazioni di contesti lavorativi con focus su teamwork e leadership.	4	Pentamestre
Economia	6. Competenze digitali e finanziarie	1. Saper utilizzare strumenti di analisi economica di base.	1. Capacità di analisi e valutazione di dati economici.	—	6	Pentamestre

Documento generato da scheda consuntiva di orientamento — Classe 5° AT

tot. ore 30,5 + 33 = 63,5

2.8. Attività e progetti

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state svolte le seguenti attività di recupero:

- Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia.
- Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma.
- Attività di studio individuale degli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo, con la guida dei docenti in orario curricolare.
- Attività di mentoring/sportello.
- IDEI organizzati dalla scuola.

A partire dal 20 Maggio 2026 , il docente di Economia Az.le svolgerà alcuni Laboratori pomeridiani in preparazione allo svolgimento della Seconda Prova .

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio, la classe ha beneficiato delle seguenti proposte di arricchimento dell'offerta formativa:

Classe terza:

- Soggiorno studio Spagna: Salamanca
- Progetto DIMMI - Archivio dei Diari (valido anche per FSL)
- Progetto Human Library
- Progetto Allievi per Allievi;
- Certificazioni linguistiche;
- Teatro in lingua francese: Les Misérables

Classe quarta:

- Soggiorno Studio Inghilterra: Londra
- Progetto DIMMI - Archivio dei Diari (valido anche per FSL)
- Progetto Eye (ha partecipato un piccolo gruppo di studentesse)
- Io leggo perché- Adotta un autore
- Progetto Allievi per allievi
- Certificazioni linguistiche
- progetto Teatro francese : "Garçon de café"
- Incontro con le premiate del "Premio Semplicemente Donna"
- Progetto "Riccione": stage aziendali presso strutture della Riviera Romagnola
- Centro Sportivo Scolastico
- Uscita didattica a Villa Borghese, Roma

Classe quinta:

- Progetto Crociera: Crociera nel Mediterraneo
- Progetto Certificazioni linguistiche
- Teatro in lingua Francese: Montecristo
- Progetto We Free
- Progetto ASL sulla Donazione
- Centro Sportivo Scolastico
- Progetto ANPI: testimonianze sulla Seconda Guerra Mondiale

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

Nel corso della classe quinta, sono state proposte le seguenti attività interdisciplinari:

- Educazione civica (riepilogo al punto 2.5).
- Attività di orientamento (riepilogo al punto 2.7).

2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 23 Aprile 2026 e con le seguenti modalità: titoli scelti dal Dipartimento di lettere, ovvero quelli della sessione suppletiva dell'Esame di Stato 2023. Per coloro che usufruiscono di Legge 104 sono state predisposte prove equipollenti .

La simulazione della 2^a prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 20 aprile 2026 e con le seguenti modalità: prova scelta dal Dipartimento di Economia aziendale, ovvero quella della sessione straordinaria dell'esame di Stato 2024.

Un'alunna, per la quale era prevista la predisposizione di una prova equipollente, non si è presentata alla simulazione. Le altre alunne con disabilità hanno svolto la prova ordinaria beneficiando naturalmente degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e di una griglia di valutazione dedicata.

Un'alunna BES ha svolto entrambe le prove con l'ausilio del PC e il programma di videoscrittura (il PC era in modalità offline) così come previsto dal proprio PDP e la stessa procedura verrà utilizzata per lo svolgimento dell'Esame di Maturità.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 25 Maggio 2026, con le seguenti modalità: svolgimento di un colloquio mattutino con due studenti, in presenza della classe e di un'intera commissione che si propone di replicare, per composizione numerica e disciplinare, quella dell'Esame di Stato.

Per gli alunni con 104, le modalità di svolgimento delle prove d'Esame saranno specificate nel Pei.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri approvati dal Collegio dei docenti, descritti all'Allegato n. 4.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

3.1. Disciplina: ITALIANO

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

TESTO DI RIFERIMENTO : P. Di Sacco, P. Manfredi, “Scoprirai leggendo, dalla seconda metà dell’Ottocento ad oggi”, Mondadori .

Tra Ottocento e Novecento

Le tappe di un’epoca

- Il Positivismo, l’ideologia dominante; l’altra faccia della cultura di fine Ottocento: la crisi del razionalismo, fra Nietzsche e Freud

Testo documenti

- Edmondo De Amicis, “La partenza degli emigranti” (da “Sull’Oceano”)
-

Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo

Émile Zola, l’iniziatore del Naturalismo

Testo esemplare: “J’accuse”

T1 “Teresa Raquin”, Una prefazione programmatica” presentazione dell’opera e dello stile narrativo

G.Flaubert, “Madame Bovary”, presentazione dell’opera

Il Verismo

- Luigi Capuana, il teorico del Verismo
- o Testo esemplare: “Un medico e la sua paziente” (da “Giacinta”, capitolo X)
- Due scrittrici del vero: Matilde Serao e Sibilla Aleramo

testo esemplare Sibilla Aleramo ,” La presa di coscienza di una donna”

Giovanni Verga , la vita, le idee e la poetica

Testi esemplari:

- T1 “Nedda” (lettura integrale)

- T2 Una dichiarazione di poetica: La Prefazione all' "Amante di Gramigna" (da "Vita dei campi")
- T3: Il progetto dei Vinti (da "I Malavoglia", Prefazione)
- T4: L'inizio de "I Malavoglia" (capitolo I)

Le raccolte veriste: "Vita dei campi" e "Novelle rustiche"

- "VITA DEI CAMPI" T5: Fantasticherie ; T6: "Rosso Malpelo" ; T7: "La Lupa" ; T8: "NOVELLE RUSTICHE" T9 : "La roba"
- "I Malavoglia", analisi del testo
- T10: Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita (da "I Malavoglia", capitolo 11) ; "Il ritorno e la partenza di 'Ntoni (cap.15)
- "Mastro don Gesualdo", analisi del testo

Il Decadentismo

Gabriele d'Annunzio ,la vita, le idee e la poetica

TESTI ESEMPLARI

T1 Il manifesto politico del superuomo (da "Le vergini delle rocce", libro I)

"Il piacere" e gli altri romanzi :T2 Il conte Andrea Sperelli (libro I, capitolo 1)

T3 "La sera fiesolana" (da Alcyone) T4 "La pioggia nel pineto" (da Alcyone)

Gli alunni hanno svolto lavori di gruppo su alcune opere di D'Annunzio

in autonomia e ciascuno potrà eventualmente citarle nella presentazione dell'autore

Giovanni Pascoli ,la vita, le idee e la poetica

T1 Le doti del «fanciullino» (da "Il fanciullino")

MYRICAE :T2 "Lavandare";T3 "X Agosto";T4 "Temporale";T5 "Il lampo"

"I Canti di Castelvecchio" e i "Poemetti" :T6 "Nebbia";T7 "Il gelsomino notturno"; T8 "La mia sera"

Il PRIMO Novecento

Le nuove frontiere della poesia italiana

I FUTURISTI

LE TAPPE DI UN'EPOCA - Il primo Novecento Idee e visioni del mondo Il tempo ribelle delle Avanguardie

TESTO/DOCUMENTO T1 Filippo Tommaso Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"

(da "Gazzetta dell'Emilia", 5 febbraio 1909)

TESTO ESEMPLARE T1 Filippo Tommaso Marinetti, "Il bombardamento di Adrianopoli"

(da "Zang Tumb Tuuum")

Aldo Palazzeschi, un ironico «incendiario» TESTO ESEMPLARE T2 Aldo Palazzeschi, "E lasciatemi divertire!" (da "L'incendiario")

IL ROMANZO EUROPEO

F. Kafka, presentazione dell'opera "Le metamorfosi" e "Il processo"

Italo Svevo : la vita, le idee e la poetica

presentazione dei 3 romanzi "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno"

TESTO ESEMPLARE : T1 Emilio e Angiolina (da "Senilità", capitolo 1)

"La coscienza di Zeno":

T2 Prefazione e Preambolo (capitoli 1 e 2) T3 L'ultima sigaretta (Il fumo); T4 Zeno investe in Borsa e dimentica il funerale di Guido (Storia di un'associazione commerciale)

T5 La paradossale conclusione del romanzo (Psico-analisi)

Luigi Pirandello: la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE

T1 «Il sentimento del contrario» (da "L'umorismo", parte II, capitolo 2)

T2 "La patente (da "Novelle per un anno", La rallegrata);

T3 Il treno ha fischiato

T4 «Io mi chiamo Mattia Pascal» (da "Il fu Mattia Pascal", capitoli 1 e 2)

“Uno, nessuno e centomila” (presentazione dell’opera)

I capolavori teatrali:

“Così è (se vi pare)” , “Sei personaggi in cerca d'autore”, “Enrico IV”

T6” I sei personaggi e gli attori” (da Sei personaggi in cerca d'autore)

Umberto Saba la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE

“La poesia onesta” (da “Quel che resta da fare sai poeti”)

T1 “Amai” (da” Il Canzoniere”, sezione “Mediterranee”)

T2 ”Mio padre è stato per me «l'assassino»“ (sezione Autobiografia) ;

T3 “TRIESTE”

La poesia pura e l’Ermetismo

Giuseppe Ungaretti la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE

T! “Il porto sepolto”,

da “L’Allegria”: T4A “Veglia”, T4B “Fratelli”, T4D “Soldati”, T6, “La madre”, T5 “ Mattina”,

Eugenio Montale: la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE

T1 (da Ossi di seppia, sezione Movimenti); T2 “Non c’è morte né poesia”

(da “È ancora possibile la poesia?”)

Ossi di seppia :”i LIMONI” , T3 “Non chiederci la parola che squadri da ogni lato” ;

T4 “Meriggiare pallido e assorto” ;T5 “Spesso il male di vivere ho incontrato “.

Satura: T6 “Ho sceso dandoti il braccio , almeno un milione di scale” (sezione “Xenia”, II)

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO- il Neorealismo

I. Calvino, “ Che cosa fu il neorealismo” (Da prefazione de “Il sentiero dei nidi di ragno”)

Primo Levi , “ Eccomi dunque sul fondo”(da “Se questo è un uomo”)

***Beppe Fenoglio** “ La fuga di Milton”

***Ignazio Silone** , “ L’adunata dei cafoni ad Avezzano”, (da “Fontamara”)

***Cesare Pavese**, “La bella estate” (**lettura integrale**)

***D.Buzzati**, presentazione dell’opera “Il deserto dei Tartari”.

* Tali argomenti verranno affrontati successivamente alla stesura del presente documento, entro comunque il mese di Maggio 2026.

3.1.2. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti del programma di quinta di Italiano è guidata da diverse finalità educative, tra cui il raggiungimento di una solida competenza comunicativa, l'accesso al patrimonio culturale e lo sviluppo della capacità di riflettere sul linguaggio. Si mira a sviluppare la capacità di analizzare testi, comprendere il contesto storico e culturale, e comunicare in modo efficace. I contenuti sono selezionati per fornire agli studenti le basi per affrontare gli studi universitari o per la vita professionale, promuovendo il pensiero critico e la consapevolezza linguistica.

In sostanza, il programma di quinta mira a formare studenti competenti, consapevoli e critici, in grado di affrontare con successo le sfide del mondo contemporaneo.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Patrimonio culturale:

La selezione dei contenuti mira a far conoscere agli studenti il patrimonio culturale, storico e letterario italiano e non, fornendo loro un quadro di riferimento per comprendere il mondo che li circonda.

- **Analisi dei testi:** Gli studenti sono chiamati a analizzare i testi, a individuare le strutture narrative e argomentative, a interpretare il linguaggio e a comprendere i messaggi nascosti.

Competenze comunicative:

Il programma punta a far acquisire agli studenti una solida competenza comunicativa, ovvero la capacità di esprimersi correttamente e in modo appropriato in diverse situazioni, sia orali che scritte.

COMPETENZE SPECIFICHE

Padroneggiare e potenziare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie. • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- **Riflessione sul linguaggio:**

Il programma incoraggia gli studenti a riflettere sul funzionamento della lingua, sulle diverse varietà linguistiche e sui loro usi, promuovendo una maggiore consapevolezza del linguaggio e delle sue potenzialità.

- **Pensiero critico:**

Il programma promuove lo sviluppo del pensiero critico, ovvero la capacità di analizzare informazioni, di valutare la loro credibilità e di formulare giudizi personali.

ABILITA' SPECIFICHE

• Possedere un lessico della comunicazione appropriato e organico, esporre in modo chiaro, logico e coerente il punto di vista. • Saper operare sintesi nell'interpretazione e nella produzione dei messaggi. • Comprendere il/i messaggio/i contenuto/i in un testo. • Saper contestualizzare un'opera, un autore, un fenomeno letterario in uno specifico ambito storico- culturale. • Cogliere i caratteri specifici del genere letterario di un'opera. • Ricercare e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo.

Applicabilità:

I contenuti sono selezionati per essere applicabili anche nella vita quotidiana, in situazioni professionali e in contesti sociali.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli alunni, hanno in generale acquisito un'adeguata conoscenza delle principali tematiche storico-letterarie del periodo compreso tra l'affermazione della poetica post-unitaria e il Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti e degli autori più significativi. Quasi

tutti sono in grado di decodificare, capire ed interpretare in maniera mediamente discreta i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione, nonché la padronanza del mezzo linguistico. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, sono in grado di:

Ricostruire lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento.

Riconoscere e descrivere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera.

Distinguere, analizzare, interpretare e riprodurre le principali tipologie testuali.

Individuare i temi letterari più significativi.

Elaborare testi di varia tipologia, dotati di un sufficiente grado di chiarezza espositiva, efficacia comunicativa, coerenza, correttezza sintattica. Utilizzare un lessico adeguato e in parte specialistico.

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Globalmente buone per la maggioranza della classe; discreti o sufficienti per alcuni alunni
Competenze	Globalmente buone per la maggioranza della classe; discreti o sufficienti per alcuni alunni
Capacità	Alcuni alunni hanno evidenziato buone capacità di sintesi e di analisi, capacità espositive e spirito critico. Altri, rimangono ad un livello superficiale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale sono state adottate altre metodologie che hanno creato situazioni di apprendimento volte a favorire : un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla rielaborazione, alla strutturazione argomentata del pensiero l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa all'elaborazione del lavoro culturale, mediante la partecipazione ad attività di laboratorio didattico, approfondimento personale, ecc. la progressiva autonomia nel metodo di lavoro l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo), attitudinale (autonomia e creatività), digitale (uso

consapevole, critico e responsabile della rete) ovvero nel complesso le competenze chiave e di cittadinanza: 1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere i problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.

Produzione scritta

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state effettuate cospicue esercitazioni di analisi del testo, relativamente alla poesia e alla prosa. Diverse lezioni sono state dedicate anche ad esercitazioni relative all'elaborazione di testi secondo le tipologie testuali A,B,C dell'Esame di Stato e simulazioni della Prova Invalsi.

Produzione Orale

Le interrogazioni orali hanno sempre previsto la partenza da un testo in prosa o in poesia, a disposizione dello studente, in coerenza con il metodo. Alcuni allievi hanno accolto positivamente, inoltre, la proposta della lettura integrale di alcuni romanzi del Novecento, finalizzata a far nascere e a potenziare negli allievi il piacere di leggere libri appartenenti ai diversi generi letterari e a rafforzare la padronanza della lingua italiana attraverso una maggiore familiarità con il lessico colto e ricercato, altri invece si sono limitati alla lettura dei brani antologici proposti.

Frequenza delle verifiche:

- - Nel TRIMESTRE sono state effettuate 2 valutazioni valide per l'orale e 3 per lo scritto
- - Nel PENTAMESTRE sono state effettuate 3 valutazioni valide per l'orale e 5 per lo scritto, compresa la simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA: LA LOGICA DEL CONTROLLO E DELLA MANIPOLAZIONE

Nel primo Trimestre gli alunni sono stati sollecitati ad una riflessione profonda sulle tematiche espresse nel testo di G. Orwell, "1984", la cui lettura integrale e la successiva analisi testuale ha consentito un approfondimento di argomenti per lo più attuali con riferimenti anche a Chomsky. Per i criteri di valutazione si rimanda alle tabelle specifiche presenti nella sezione dedicata.

Categoria	Descrizione dell'Obiettivo

Finalità Generale	Sviluppare il pensiero critico rispetto ai meccanismi di manipolazione del consenso e alla sorveglianza digitale, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole delle libertà individuali.
Obiettivi Didattici	1. Comprendere il concetto di "Totalitarismo" e le sue evoluzioni moderne. 2. Analizzare il rapporto tra linguaggio, pensiero e potere (Neolingua). 3. Riflettere sul valore della privacy e sui pericoli del monitoraggio pervasivo.

Conoscenze e Competenze Specifiche

Ambito	Conoscenze	Competenze
Storico-Politico	Caratteristiche dei regimi totalitari; concetto di "psicopolizia" e propaganda; differenze tra autoritarismo classico e controllo algoritmico.	Saper contestualizzare il pensiero di Orwell nella storia del '900 e rintracciarne le persistenze nel dibattito politico attuale.
Linguistico-Comunicativo	Meccanismi della <i>Neolingua</i> e del <i>Bipensiero</i> ; l'uso del linguaggio come strumento di limitazione del perimetro del pensiero.	Riconoscere le strategie di manipolazione nel linguaggio mediatico e politico contemporaneo (eufemismi, fake news, post-verità).
Cittadinanza Digitale	Diritti fondamentali in rete; l'impatto dei social media sulla sfera privata e sulla democrazia.	Valutare criticamente l'uso dei propri dati personali e comprendere le dinamiche della "sorveglianza volontaria" nelle piattaforme digitali.
Etico-Sociale	Il valore della memoria storica come forma di resistenza; l'importanza del dissenso e della libertà d'espressione.	Formulare giudizi critici motivati sulla relazione tra sicurezza collettiva e libertà individuale.

3.2 Disciplina: STORIA

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- **LIBRO DI TESTO**
- A.Brancati, T. Pagliarani, "STORIA IN MOVIMENTO" VOL. 3 " La Nuova Italia" Le unità tematiche sotto elencate sono state sviluppate durante l'intero anno scolastico.
- - **L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento**-La seconda rivoluzione industriale, il Risorgimento e la nascita della questione sociale
 - **L'Italia del secondo Ottocento**
- Società, economia e cultura tra Otto e Novecento: Le grandi potenze: La spartizione imperialistica del mondo La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale La società di massa-Le illusioni della Belle époque.
- - **La Prima guerra mondiale (1914-1918)**
 - Cause e inizio della guerra -L'Italia in guerra-La Grande guerra -L'inferno delle trincee-La tecnologia al servizio della guerra-Il fronte interno e la mobilitazione totale-Il genocidio degli Armeni-Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto .I trattati di pace.
- - **La Rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica** L'impero russo nel XIX secolo-La nascita dell'Urss Lo scontro tra Stalin e Trockij- L'Urss di Stalin- L'arcipelago "gulag"
- - **Il primo dopoguerra:** I problemi del dopoguerra- Il disagio sociale L'epidemia di Spagna- I nuovi assetti europei.
- - **L'Italia tra le due guerre: il Fascismo**-La crisi del dopoguerra-Il biennio rosso in Italia-Mussolini conquista il potere -L'Italia fascista- L'Italia antifascista.
 - **La crisi del 1929:** Gli anni ruggenti -Il Big Crash-Roosevelt e il New Deal.
- - **La Germania tra le due guerre: il Nazismo** La Repubblica di Weimar-Dalla crisi economica alla stabilità La fine della Repubblica di Weimar Terzo Reich- Le leggi razziali
- - **Il Mondo verso la guerra** Crisi e tensioni in Europa-La guerra civile in Spagna-La vigilia della guerra mondiale.
- - **La Seconda guerra mondiale(1939-1945):** 1939-40: la "guerra lampo. Il dominio nazista in Europa-I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei1942-43: la svolta-1944 – 45: la vittoria degli Alleati-Dalla guerra totale ai progetti di pace-La guerra e la Resistenza in Italia. Le stragi naziste in Italia e nel territorio aretino. Presentazione de "La scala della memoria".

- *● **Le origini della guerra fredda:** Il processo di Norimberga-Gli anni difficili del dopoguerra-La propaganda del piano Marshall-Il patto di Varsavia e il patto Atlantico-La nascita dell'Onu-Il muro di Berlino La corsa allo spazio-America e Giappone-La guerra in Corea- l'invasione dell'Ungheria- La crisi di Cuba- La coesistenza pacifica: Kennedy e Kruscev. La crisi del bipolarismo , il crollo dell'Urss e la caduta del Muro.
- *● **L'Italia repubblicana:** L'urgenza della ricostruzione; dalla Monarchia alla Repubblica).

*Tali contenuti sono stati analizzati in modo sintetico e alcuni di loro dopo la stesura del corrente programma entro comunque il mese di Maggio .

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- ○ **Metodologie didattiche utilizzate**

Metodi	Mezzi	Spazi
● Brainstorming, discussione guidata, attività di ricerca, lezione frontale e dialogata, lettura di immagini e video	● Libro di testo ● Strumenti multimediali audiovisivi LIM ● Articoli di giornale ● Saggi	Aula, Laboratorio teatrale

Tipologia di verifica effettuate

Le prove di verifica sono state di varia tipologia. Quelle valide per la valutazione dell'orale sono state:

I colloquio orale

questionari con domande a risposta aperta, questionari a crocette, analisi di brani tratti da saggi storici, commento di immagini e di filmati,

Presentazione dell'attività dell'Anpi con un intervento in classe dedicato alle stragi nazifasciste nel territorio aretino

- **FREQUENZA DELLE verifiche**

- Nel TRIMESTRE sono state effettuate 2 valutazioni valide per l'orale.

Nel PENTAMESTRE periodo sono state effettuate 3 valutazioni valide per l'orale.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal PTOF. Le prove sono state misurate con

una scala di voti da uno a dieci. Le variabili sono state: conoscenza, comprensione, applicazione

e generalizzazione, analisi, sintesi e valutazione. Ogni variabile è caratterizzata da diversi indicatori e

livelli da adottare per la valutazione.

Nella valutazione complessiva si è tenuto presente anche della consapevolezza raggiunta riguardo

alle proprie capacità, attitudini e aspirazioni; dello sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio.

Per ogni prova, scritta oppure orale, è stata concessa l'opportunità del recupero dell'eventuale insufficienza.

-

- ○ **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

- Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno

- (recupero in itinere). Alla fine del trimestre è stata svolta la pausa didattica durante la quale è stata dedicata maggiore attenzione agli alunni con valutazioni insufficienti agli scrutini di gennaio.

- ○ **Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento**

Obiettivi raggiunti: Conoscenze	Globalmente buone per la maggioranza della classe; eccellenti per alcuni alunni
Competenze	Acquisite globalmente; alcuni studenti hanno raggiunto livelli eccellenti
Capacità	Globalmente discrete per diversi alunni; alcuni studenti i hanno evidenziato buone capacità di sintesi, di analisi e spirito critico.

3.3. Disciplina: MATEMATICA

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Funzioni reali di due variabili reali:

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili

Funzione reale di due variabili reali

Limiti e continuità

Derivate parziali e teorema di Schwarz

Linee di livello

Ricerca dei punti critici con l'hessiano semplice

La Programmazione Lineare:

Generalità sulla programmazione lineare

Risoluzione di problemi con metodo grafico

Problemi di decisione:

Introduzione alla ricerca operativa

Problemi di scelta in condizioni di certezza

Risoluzione grafica dei problemi di scelta: alternative di profitto

Il problema delle scorte

Matematica applicate all'economia:

Costo medio e costo marginale

Break even point

Inferenza:

Popolazione e campione

Sondaggi, proiezioni ed exit polls

Dimensione del campione

3.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- si è fatto riferimento agli argomenti principali da affrontare, facendo richiami a programmi degli anni precedenti, privilegiando collegamenti interdisciplinari per quanto possibile.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze: regole di derivazione, spazio tridimensionale, ricerca dei punti critici della funzione $Z = f(X, Y)$, ricerca operativa e programmazione lineare, inferenza e teoria dei campioni.

Abilità: saper affrontare derivate parziali e loro utilizzo, matematica applicata all'economia, sondaggi e controllo di qualità

- ...

Competenze: risolvere problemi di matematica applicata all'economia e comportamento di funzioni nello spazio tridimensionale. identificare problemi di programmazione lineare ed alternative di costo e profitto.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe, mi è stata affidata solo quest'anno.

Le studentesse sono risultate fin da subito molto diligenti. La maggior parte di loro risulta disposta a svolgere i compiti assegnati, meglio se questi sono indicati chiaramente e dettagliatamente altrimenti alcune hanno difficoltà ad identificare il problema in modo autonomo. Il metodo di studio, per alcune è mnemonico e volto soltanto al superamento delle interrogazioni o delle verifiche scritte; per altre, invece, si è registrato interesse e capacità di rielaborazione.

Il profitto è stato generalmente più che sufficiente, con diverse alunne che hanno raggiunto buone o ottime valutazioni. Alcuni hanno mostrato maggiori difficoltà.

Il comportamento della classe è risultato generalmente corretto ed anche il numero delle assenze rientra nella norma.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il programma è stato svolto, a partire dal trimestre, secondo la scaletta indicata nel programma svolto.

Gli alunni BES e DSA hanno svolto prove come quelle assegnate al resto della classe ma ridotte nelle richieste a causa dell'orario che non permetteva lo svolgimento su più moduli orari. Le alunne

con Legge 104/92 hanno svolto prove equipollenti.

3.4. Disciplina: INGLESE

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Dal libro : **Explore Premium** , Eli, sono stati affrontati i seguenti moduli , integrati da fotocopie , dispense fornite dall'insegnante.

Marketing and Promotion

- the role of marketing
- market segmentation
- the marketing mix
- SWOT analysis
- life cycle of tourist destinations
- market research
- analysing data
- promotional methods
- adverts : video analysis, leaflets, brochures, circular letters

Tourism and Globalisation

- Globalisation and tourism
- the economic impact of tourism
- the social impact of tourism
- the environmental impact of tourism
- sustainability
- responsible and sustainable tourism
- Ecotourism

Working in Tourism (Orientamento)

- Looking for a job
- writing a CV
- Europass
- other forms of CV
- Writing a cover letter
- Preparing for an Interview

Exploring countries

- **The USA**
 - Survival guide for tourists
 - the coast
 - United States Regions
 - National Parks
 - New York City
 - Empire State Building : video at https://ms-mms.hubscuola.it/public/3415586/cdi-3473064/02_empire_state_building/02_empire_state_building/index.html?authuser=0
 - Ellis Island Museum : video at <https://www.nps.gov/elis/learn/education/eie-series.htm?authuser=0>
 - Niagara falls : video at <https://www.youtube.com/watch?v=lyBq4AdBKJI&authuser=0>

EDUCAZIONE CIVICA (CITIZENSHIP)

- The US political system: the constitution, The US Government, Presidential Elections
- The UK political system: Parliament, The Constitution, Devolution, The UK Government and Prime Minister, Political parties

- LONG DISTANCE DESTINATIONS

- *A taste of Australia*
- *A taste of New Zealand*
- *Canada*

Literature Module

- **George Orwell:** Life and Works, "1984" : plot and main themes.
Readings: " This was London" (general understanding) excerpt from ch. 1
" Just the man I was looking for.." (general understanding) excerpt from chapter 5
- **James Joyce:** Life and Works ,
from **Dubliners:** Eveline (reading of the whole short-story), general understanding

3.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati selezionati in modo da permettere alla classe di effettuare collegamenti interdisciplinari; si è cercato anche di inserire argomenti che interessassero gli studenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conosce i concetti fondamentali degli argomenti relativi al turismo
- Conosce i differenti generi di testi scritti relativi al mondo del turismo e afferenti alla sfera personale.
- Conosce i principali sistemi politici del Regno Unito e degli Stati Uniti. (Ed.Civica)

Abilità

- Applica strategie adeguate per comprendere le idee principali presenti in testi orali e scritti di diversa tipologia.
- Identifica i temi fondamentali all'interno di un testo, sia esso orale o scritto.
- Adotta modalità appropriate per esporre oralmente e per iscritto i contenuti trattati.
- Comprende testi specifici relativi ai sistemi di governo . (Ed.Civica)

Competenze

- Sa comprendere testi orali e scritti riguardanti temi legati al mondo del turismo e letterario .
- È in grado di esporre oralmente, anche se con alcune imprecisioni, contenuti già noti relativi al settore del turismo. Riesce a sintetizzare in modo semplice testi di vario tipo riconoscendo e selezionando le informazioni principali di contenuti relativi al turismo .
- Sa redigere testi semplici su temi conosciuti di microlingua settoriale, dimostrando essenzialmente padronanza dei contenuti.
- E' in grado di esporre oralmente , in modo semplice, contenuti relativi ai sistemi di governo Inglese ed Americano ed è in grado di confrontarlo con il sistema italiano. (Ed.Civica)

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe , a fine percorso, ha raggiunto un livello medio-alto sia nelle conoscenze che nelle competenze. Un gruppo di alunne ha raggiunto a fine triennio una preparazione solida , suffragata anche dal conseguimento di Certificazioni Cambridge di livello B2 e B1. un altro gruppo presenta invece una preparazione più che sufficiente e/o sufficiente. L'impegno è stato generalmente assiduo e la classe ha partecipato a tutte le attività proposte.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Durante le lezioni gli studenti sono stati stimolati a parlare in lingua , cercando di ampliare il vocabolario e le strutture linguistiche. Durante l'anno scolastico sono state utilizzate strategie diverse per stimolare gli studenti: lezioni frontali, interattive, lavori di gruppo e presentazioni orali individuali sono state alternate per cercare di stimolare la classe ad un maggiore uso della lingua Inglese.

Durante la prima parte dell'anno scolastico è stato utilizzato regolarmente il laboratorio linguistico dove gli studenti hanno potuto usufruire di materiali audio-video forniti dall'insegnante e si sono potuti esercitare per affrontare la prova Invalsi.

Le prove di verifica sono state scritte ed orali in coincidenza con le unità didattiche svolte . Queste hanno avuto lo scopo di testare le conoscenze dei contenuti ma anche l'autonomia e padronanza linguistica. Per quanto riguarda le prove scritte , sono state somministrate prove strutturate , semistrutturate , c comprensioni con domande a scelta multipla , domande aperte e per la produzione scritta , nel corso del triennio, sono stati trattate diverse tipologie di testi (lettere circolari, brochure, leaflets, ecc).

Gli alunni BES e DSA hanno svolto prove come quelle assegnate al resto della classe ma ridotte nelle richieste a causa dell'orario che non permetteva lo svolgimento su più moduli orari. Le alunne con Legge 104/92 hanno svolto prove equipollenti.

3.5. Disciplina: FRANCESE

3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Tourisme

Le tourisme vert

- Les types d'hébergements en milieu rural

Le tourisme équitable, le tourisme accessible

Le lexique de l'environnement naturel

Marketing et promotion touristique

- le marketing mix
- L'analyse SWOT
- Les méthodes promotionnelles

Enseignement moral et civique (Educazione civica)

Le tourisme de masse

Le développement durable

Le tourisme responsable

Les énergies et les énergies renouvelables

Les principes démocratiques de la France

- La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen
- La Constitution de la Ve République

Civilisation et littérature

Paris, rive gauche

La belle époque

L'Affaire Dreyfus

Emile Zola, sa vie

- *Les Rougon-Macquart* et le Naturalisme
- *L'Assommoir*: histoire; lecture d'un extrait

Charles Baudelaire, sa vie, ses oeuvres

- Lectures de *L'Albatros*, *L'Étranger*

Apollinaire, sa vie, ses oeuvres

- Lectures de *Le Pont Mirabeau*, *La Colombe poignardée et le jet d'eau*, *Tour Eiffel*

3.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La disciplina ha inteso fornire ai discenti delle competenze linguistiche specifiche all'indirizzo di studio, ma anche spunti di discussione su argomenti di cultura generale legati alla civiltà francese, alla letteratura e all'educazione civica, al fine di attivare la motivazione a prendere la parola ed ad esprimersi interagendo nel gruppo classe; argomenti che consentissero, altresì, di organizzare un monologue suivi autonomo, benché semplice. La scelta dei contenuti è stata inoltre dettata dalla necessità di offrire argomenti che permettessero ai discenti di effettuare collegamenti con altre discipline di studio.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Quanto agli obiettivi di apprendimento essi sono stati declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, come segue:

Conoscenze:

- Conosce i concetti essenziali degli argomenti di microlingua affrontati
- Conosce l'attualità relativa al turismo sostenibile, al turismo di massa, alle energie rinnovabili (Ed. civica)
- Conosce i principi ispiratori della Va Repubblica francese (Ed. civica)
- Conosce i principali eventi e personaggi, autori del periodo storico-letterario affrontato

Abilità:

- Utilizza strategie consone per la comprensione di idee principali di testi orali e scritti di testi di varia natura
- Coglie i nuclei tematici essenziali di un testo scritto o orale
- Utilizza strategie consone nell'esposizione orale e scritta in relazione agli argomenti affrontati
- Utilizza strategie consone nell'interazione orale in relazione agli argomenti affrontati
- Utilizza strategie consone alla comprensione di testi specifici relativi al turismo sostenibile, al turismo di massa e alle energie rinnovabili (Ed.Civica)

Competenze:

- Comprende testi orali e scritti relativi ad argomenti di civiltà, di letteratura e di microlingua settoriale
- Presenta oralmente, pur se in modo non completamente corretto, argomenti noti di civiltà, letteratura e di microlingua settoriale
- Interagisce oralmente, pur se in modo non completamente corretto, intorno ad argomenti noti di civiltà, di letteratura e di microlingua settoriale
- Sintetizza testi di varia natura relativi ad argomenti di civiltà, di letteratura e di microlingua settoriale individuandone le informazioni chiave
- Produce semplici testi scritti intorno ad argomenti noti di civiltà, di letteratura e di microlingua settoriale
- Interagisce in maniera semplice intorno al turismo sostenibile, al turismo di massa, alle energie rinnovabili e ai principi ispiratori della Va repubblica (Ed. civica)

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si presenta in maniera piuttosto eterogenea nelle competenze e nell'andamento didattico. La frequenza delle lezioni è stata regolare e poche le assenze, a dimostrazione del fatto che la classe, nel suo complesso, malgrado le differenze di mera competenza linguistica acquisita, si è dimostrata volenterosa, motivata e sufficientemente interessata ai percorsi didattici proposti, sebbene permanga una generale ritrosia nella presa di parola attiva. L'autonomia linguistica nell'esprimere i contenuti acquisiti è nel complesso sufficiente, sebbene permangano, in qualche allievo, delle criticità specie nella produzione orale ed in fase di interazione, anche nell'esprimere concetti semplici. Globalmente, dunque, i discenti si attestano su livelli medi o medio bassi di conoscenza e competenza; taluni manifestano conoscenze e competenze maggiori, ma soprattutto nella produzione scritta.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il manuale didattico in uso è Anna Maria Crimi, *Itinéraires plus*, Eli. Sono stati forniti inoltre agli alunni materiali supplementari cartacei e in video, nonché mappe concettuali, attraverso piattaforme di condivisione digitali. Oltre al lavoro in aula e l'utilizzo della LIM, si è fatto uso anche del laboratorio linguistico. Quasi tutti gli alunni della classe hanno inoltre partecipato ad una matinée teatrale dal titolo *Montecristo* in preparazione della quale è stato approntato un apposito modulo corredato da materiali video e cartacei. Parimenti, la partecipazione della quasi totalità degli alunni alla crociera che si è svolta nel Mediterraneo, ha consentito di lavorare sulla presentazione in lingua dei percorsi autenticamente effettuati. La metodologia attivo-comunicativa ha ispirato gli interventi didattici ed essa si è declinata nelle seguenti strategie, sempre tendenti a stimolare la presa di parola dei discenti e la creazione di testi (orali e scritti) autonomi: lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo e a coppia, giochi di ruolo. Il percorso formativo si è svolto su due periodi (trimestre e pentamestre) e le prove di verifica sono state scritte ed orali, volte a testare le conoscenze dei contenuti ma soprattutto l'autonomia linguistica. Quanto alla tipologia, per le prove orali si è optato per la presentazione autonoma en continu (con scarsissima interazione) di contenuti rielaborati in forma multimediale; per le prove scritte, sono state proposte delle domande a risposta aperta su argomenti noti, comprensione scritta di testi di microlingua o letterari, test a scelta multipla, comprensioni orali con test a scelta multipla. Le prove di recupero sono state effettuate in itinere, in particolare tra primo trimestre e secondo pentamestre, dopo la pausa didattica.

3.6. Disciplina: TEDESCO

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Tourismus:

- Massentourismus und sanfter Tourismus (S.74-75)
- Alles rund ums Hotel: ein Hotel buchen, Hotels in der Stadt, am Meer, im Gebirge, Pension, Hotelkategorien (S. 18-33)
- Berufsecke Tourismus: Rezeptionist, Concierge, Hausdame, Hoteldiener, Zimmermädchen, Koch, Kellner, Hotel-Marketing-Manager, Direktor (S. 40, 70-72)
- Sehenswürdigkeiten in Österreich und Wien (S. 268-271)
- Sehenswürdigkeiten in Berlin (S.250-254)
- Geschichtstourismus (S.276)

Kunst:

- Klimt (Arbeitsblatt)
- der deutsche Expressionismus (Slides)

Geschichte:

- Freud: Biographie und „Die Traumdeutung“ (Slides)
- Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands nach dem 2. Weltkrieg [Arbeitsblatt und Videos: Simpleshow (<https://www.youtube.com/watch?v=x83OEzipiQo>), Goethe Institut (<https://youtu.be/UxS2IM25VjA?si=dRO15kL8IxbjLpLyR>) und Die Sendung mit der Maus (<https://kinder.wdr.de/tv/die-sendung-mit-der-maus/av/video-berliner-mauer-100.html>)]
- Die Berliner Mauer (Arbeitsblatt)
- Film: „Ballon“, „Die Mauer“

Betriebswirtschaft:

- das AIDA-Modell (Arbeitsblatt)
- Werbung Analyse [Arbeitsblatt und Video: Studyflix (<https://studyflix.de/deutsch/werbung-analysieren-4328>)]

Gemeinschaftskunde:

- Massentourismus und sanfter Tourismus (S.74-75)
- die Agenda 2030 (S. 75)
- die Europäische Union (Arbeitsblatt)
- Das Grundgesetz (Arbeitsblatt)

3.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti proposti nascono dalla volontà di creare un percorso quanto più possibile interdisciplinare, per cui vanno ad intersecare le principali discipline di indirizzo (storia, economia aziendale ed arte principalmente). L'esiguo numero di ragazzi ha permesso anche di dare spazio ai loro interessi, dando delle curvature più accattivanti alle tematiche proposte

e favorendo la loro partecipazione. Le tematiche sono state affrontate in maniera non molto approfondita soprattutto a causa delle difficoltà linguistiche e di rielaborazione degli studenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conosce le principali caratteristiche storico-culturali di alcuni Länder e/o stati tedeschi.
- Conosce i tratti fondamentali della storia della Germania nel secondo dopoguerra.
- Conosce i concetti di base del mondo del turismo.
- Conosce le principali strategie del mondo pubblicitario.

Competenze:

- Sono in grado di comprendere in maniera basilare testi scritti e orali relativi al mondo del turismo.
- Espongono in maniera semplice, sia scritta che orale, le caratteristiche di alcuni Länder/paesi tedeschi.
- Comprendono brevi testi di natura storica.
- Sanno redigere testi scritti molto semplici su temi conosciuti legati al turismo storico e artistico.

Abilità:

- Sanno utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Sanno riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Obiettivi di Educazione Civica:

- Comprendere il valore della dignità umana come limite al potere.
- Identificarsi come cittadino europeo titolare di diritti e doveri.
- Sviluppare competenze per la sostenibilità e la solidarietà.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il gruppo di tedesco si compone di 4 alunne, che possiedono un livello linguistico variegato. Durante le lezioni la maggior parte delle alunne si sono dimostrate partecipi, mostrando un discreto interesse per i temi trattati e rispondendo bene agli stimoli proposti, benché per qualcuna l'elevato numero di assenze non ha aiutato nel raggiungimento pieno degli obiettivi proposti. Estremamente lacunoso il lavoro di rinforzo a casa, con studio assente o non costante e finalizzato unicamente ai momenti di verifica. L'obiettivo principale è stato quello di dare alle alunne una sufficiente padronanza linguistica per parlare di temi di quotidianità

o di temi specifici a loro conosciuti con sufficiente correttezza grammaticale. Tale obiettivo è stato raggiunto da ogni alunna secondo il proprio livello, con forma e padronanza espressiva non sempre soddisfacenti. Lo scarso lavoro a casa e le numerose assenze di alcune alunne hanno sicuramente favorito risultati spesso mediocri (nonostante le buone potenzialità). Il livello complessivo si assesta tra il livello A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Visto l'esiguo numero di alunni, le lezioni sono state sempre interattive, cercando di stimolare l'espressione in lingua, attività non sempre facile dato il poco studio dei vocaboli e il conseguente ridotto vocabolario posseduto. I temi trattati sono stati affrontati con l'ausilio del libro di testo (Medaglia, Bertocchi, Werner, „*Reisekultur Neu*“, Ed. Poseidonia) o di materiale fornito dall'insegnante (slides, fogli di lavoro) e successivamente approfonditi con materiale autentico e più stimolante (come video, film, siti web) che permettesse di vivere più da vicino i diversi aspetti della cultura tedesca. Il laboratorio linguistico è stato utilizzato durante l'anno soprattutto per affinare la capacità di ascolto e comprensione. La cartina geografica della Germania è stata fedele compagna del lavoro scolastico, per cercare di permettere ai ragazzi di organizzare anche visivamente le conoscenze acquisite. Periodicamente, col procedere della programmazione, sono state effettuate prove di verifica sia orali che scritte al fine di controllare l'acquisizione dei contenuti, nonché l'abilità linguistica degli studenti.

3.7. Disciplina: SPAGNOLO

3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- **Libro di testo**
- - Buen Viaje Laura Pierozzi, Ed. Zanichelli.
- **Programmazione annuale:**
- Cap.11: Conocer el mundo hispano
- Historia y organizaciòn del Estado españo
- Dictadura, Franquismo y la Constituciòn.
- Cap. 12: El Norte de España
- Turismo de naturaleza y cultural: Belleza naturales y artìsticas de la España verde
- Turismo religioso: el Camino de Santiago
- Turismo Gastronòmico y de ocio: Una dieta variada y algo de deporte
- Turismo folclòrico: Los Sanfermines
- Cap. 13: El Sur de España
- Turismo Gastronòmico: No solo tapas
- Turismo folclòrico: Procesiones y romerìas, el flamenco, la corrida.
- Turismo Cultural: Andalucia un gran conjunto monumental
- Ceuta y Melilla, fusiòn y convivencia
- Turismo de naturaleza y de sol y playa: Desierto montaña y mar.
- Cap. 14:
- Turismo Cultural: Por las calles de Madrid
- El triàngulo del arte
- Tierra de Castillos
- Turismo folclòrico: La Navidad Española
- Fiestas populares madrileñas
- Cap. 15:
- El este de España:

- Turismo Cultural: Una vuelta por la capital catalana
- El Modernismo català
- En los alrededores de Barcelona
- Arte y ciencia en Valencia
- Aragón, cuna del arte mudéjar
- Turismo de naturaleza y de sol y playa: Playas del Mediterráneo
- Cumbres pirenaicas
- Turismo folclórico: Fiestas para todos los públicos.
- **Cap. 16: Las islas de España:**
- **Turismo de naturaleza: Paisajes volcánicos y abruptos**
- **Las montañas del Fuego**
- **Una joya natural**
- **Turismo de sol y playa: Las islas Afortunadas**
- **Diversión y tradición culinaria.**
- **Argomenti non ancora svolti ma programmati, che saranno affrontati nel periodo successivo alla pubblicazione del documento.**

3.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Il programma è stato costruito con l'intento di fornire agli studenti competenze linguistiche solide e spendibili in contesti professionali, con particolare attenzione agli ambiti turistici, istituzionali e culturali. I contenuti hanno anche la volontà di creare un percorso interdisciplinare che riguarda anche le principali materie di indirizzo.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conosce i concetti essenziali degli argomenti di microlingua affrontati
- Conosce l'attualità relativa del turismo di massa, culturale e rurale.
- Conosce i principali eventi e personaggi, autori del periodo storico-culturale affrontato.
-

Abilità:

- Saper redigere un itinerario turistico
- Saper relazionare oralmente in lingua spagnola
- - Utilizzare strategie nell'iterazione e nell'esposizione orale
- Saper presentare informazioni turistiche
- Saper parlare e riconoscere i diversi contesti turistici e culturali
- Conoscere e saper riferire aspetti culturali spagnoli e latinoamericani.

Competenze:

- Comprendere conversazioni o brani orali e scritti relativi al settore turistico.
- Esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti il proprio ambito professionale
- Redigere relazioni tecniche, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Conoscere lessico e nozioni relative agli argomenti specifici.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe frequenta regolarmente le lezioni e nel suo complesso è molto volenterosa e motivata. L'interesse ai percorsi didattici proposti durante l'anno scolastico è stato costante e proficuo. I contenuti acquisiti sono in generale più che sufficienti con diversi alunni che si attestano su livelli alti e medi sia nelle conoscenze che nelle competenze sia nella produzione orale che scritta.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- ascolti.
- Spazi: aula e utilizzo della LIM
- Tempi: intero anno scolastico (con recuperi in itinere)
- Metodi: lezione frontale, flipped classroom, cooperative learning, presentazioni audiovisuale.

3.8. Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

MODULO A: LA CONTABILITÀ ANALITICA

- Classificazione e rappresentazione dei costi.
- Tecniche di controllo dei costi: direct costing, full costing, ABC costing.
- La break even analysis.
- Scelte di Make or Buy, ordine aggiuntivo, mix produttivo ottimale.

MODULO B: I PACCHETTI TURISTICI

- L'attività dei tour operator e i contratti tra TO e strutture ricettive.
- Il prezzo di vendita dei pacchetti turistici
- Il marketing e le vendite dei pacchetti turistici
- Il turismo d'affari (da svolgere)

MODULO C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione aziendale, le analisi interne ed esterne e le strategie aziendali.
- Il business plan e il marketing plan.
- Il budget e l'analisi degli scostamenti (solo teoria).
- Il controllo di gestione.

MODULO D: IL MARKETING TERRITORIALE (da svolgere)

- La promozione del territorio.
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica.
- Il posizionamento strategico di una destinazione turistica.
- Il piano di marketing territoriale.

APPROFONDIMENTI (da svolgere):

- CLIL/EDUCAZIONE CIVICA: Visione della Docuserie "The century of the self" su basi psicologiche comuni di marketing e propaganda e applicazioni pratiche nel secolo scorso.
- EDUCAZIONE CIVICA: Marketing vs propaganda.
- Il Piano Marshall come applicazione su larga scala del business plan.

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Trattandosi di materia di indirizzo, presente agli Esami di Maturità sia come probabile 2° prova scritta che come materia orale, la scelta degli argomenti trattati è stata dettata dalla

necessità di aderire ai libri di testo e affrontare gli argomenti tradizionalmente oggetto della prova scritta.

Nella scelta dei contenuti di Educazione Civica è stato scelto di approfondire le radici e le dinamiche che nel secolo scorso hanno plasmato economia e società e che influenzano ancora oggi decisioni e stili di vita dei singoli e della società per orientarsi in modo più consapevole all'interno di essa in un'ottica di cittadinanza attiva, consapevole e critica.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze

Classificazione e rappresentazione dei costi.

Direct costing, full costing, ABC costing.

La break even analysis.

Contratti principali con i fornitori di servizi turistici

Elementi di riferimento per la formazione del prezzo di pacchetti turistici

L'attività dei tour operator e le procedure per la realizzazione dei pacchetti turistici.

Il marketing e le vendite dei pacchetti turistici

La pianificazione aziendale, le analisi interne ed esterne e le strategie aziendali.

Il business plan e il marketing plan.

Il budget e l'analisi degli scostamenti

La promozione del territorio.

I fattori di attrazione di una destinazione turistica.

I flussi turistici sul territorio.

Il posizionamento strategico di una destinazione turistica.

Il piano di marketing territoriale

Abilità

Saper calcolare con più tecniche i costi sostenuti da un'impresa operante nel turismo per realizzare i propri pacchetti o erogare i propri servizi.

Saper selezionare gli opportuni contratti con i fornitori e adottare le strategie promozionali più adatte.

Saper interpretare i documenti previsionali della gestione aziendale.

Individuare e utilizzare i linguaggi e gli strumenti di base del marketing turistico.

Competenze

Saper stabilire un prezzo per i propri servizi che comporti la giusta remunerazione dei fattori produttivi utilizzati e la copertura dei costi sostenuti.

Saper realizzare, presentare e documentare i pacchetti turistici.

Saper interpretare documenti di pianificazione e programmazione e verificarne l'esito.

Progettare piani di sviluppo e di offerta turistica per un territorio, in accordo dei suoi punti di forza e di debolezza e in considerazione della tipologia di clientela a cui si rivolge.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Una parte della classe ha mostrato scarsa predisposizione nei confronti della parte più tecnica della disciplina, mostrando, di conseguenza, difficoltà negli apprendimenti in particolare degli aspetti quantitativi. Tali difficoltà riscontrate sono attribuibili anche a lacune nelle abilità matematiche di base.

In considerazione delle difficoltà sopra esposte, il ritmo dell'attività didattica durante il trimestre è stato piuttosto lento al fine di agevolare l'acquisizione degli aspetti più legati all'ambito logico matematico. Tale andamento ha inoltre portato ad un ritardo rispetto alla programmazione del presente anno scolastico. Il ritardo nello svolgimento delle attività programmate è diventato ancora più consistente a causa della strutturazione dell'orario scolastico definitivo che prevede 3 ore su 4 totali nello stesso giorno. Tale articolazione oraria ha causato notevoli problemi nel corso del pentamestre, più denso di attività extracurricolari, in cui di fatto è stato possibile svolgere solamente la metà circa delle lezioni. Come conseguenza, da una parte non sono stati trattati alcuni argomenti (di importanza secondaria), dall'altra il livello generale di approfondimento delle tematiche affrontate è stato inevitabilmente inferiore a quanto previsto in sede di progettazione.

Il livello di impegno mostrato dalla classe è stato soddisfacente solo per una parte della stessa: per l'altra parte si evidenzia un peggioramento rispetto al precedente anno scolastico in termini di rispetto degli impegni, costanza, interesse e maturità.

Gli alunni sono risultati più volte assenti in occasione delle verifiche e hanno mostrato impegno selettivo rispetto alla materia in generale o ai singoli argomenti trattati.

In accordo a quanto sopra riportato riguardo al livello della classe e alle problematiche intercorse, gli obiettivi di apprendimento sono da ritenersi raggiunti solo per un numero di alunni inferiore alla metà della classe mentre per gli altri sono stati raggiunti solo in parte se non in misura non adeguata.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le lezioni, non disponendo di un laboratorio dedicato, si sono sempre svolte in classe utilizzando libro di testo, lavagna e LIM con accesso a fonti online per fornire esempi pratici e approfondimenti legati al settore turistico. Sono stati utilizzati inoltre fogli di calcolo e documenti testuali per realizzazione materiale didattico (esercizi guidati) condiviso via mail.

Le lezioni sono state perlopiù di tipo frontale, ma sempre interattivo, fornendo agli studenti numerosi esempi specifici sul settore o su casi a loro noti.

In ambito applicativo le lezioni hanno riguardato lo svolgimento di esercizi guidati su fogli di calcolo con relativa esplicitazione delle procedure di risoluzione.

3.9 Disciplina DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: Valentina Augugliaro

Testo di riferimento: M. Capiluppi, M.G. D'Amelio, Viaggiare senza confini, vol.B-Tramontana

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE NAZIONALI

IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo paritario, struttura e composizione del Parlamento alla luce della L.cost.1/2020, modifica artt.56,57,59Cost.
- Sistema elettorale
- La condizione giuridica dei membri del Parlamento
- L'organizzazione del Parlamento: organi interni e loro funzioni
- Il funzionamento dell'organo legislativo, quorum costitutivo e deliberativo
- La funzione legislativa ordinaria: le fasi dell'iter legis, procedimento ordinario, decentrato, misto
- La funzione legislativa costituzionale: esame art.138 Cost.
- le altre funzioni del Parlamento: la funzione di controllo sul Governo, le funzioni speciali

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Ruolo, mandato, modalità di elezione del Capo di Stato
- Le attribuzioni: funzioni di garanzia relative al potere legislativo, esecutivo, giudiziario
- La responsabilità politica e l'istituto della controfirma ministeriale, tipologia di atti presidenziali, la responsabilità giuridica

IL GOVERNO

- Composizione, organi necessari ed eventuali
- Il procedimento di formazione
- Le crisi di governo parlamentari ed extraparlamentari
- Le funzioni
- Gli atti normativi
- La responsabilità dei ministri

LA MAGISTRATURA

- La Magistratura e i principi alla base della funzione giurisdizionale
- Tipi di giurisdizione
- Il processo civile
- Il processo penale
- Il processo amministrativo
- il Consiglio superiore della Magistratura

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Conseguenze della rigidità della Costituzione e sistemi di controllo di costituzionalità delle leggi
- La composizione della Corte costituzionale
- Il controllo incidentale di legittimità costituzionale ed il controllo diretto
- Le altre funzioni della Corte costituzionale

L'UNIONE EUROPEA

- Origini e sviluppi dell'integrazione europea
- I trattati istitutivi e il trattato di Maastricht
- Il Parlamento europeo
- Il Consiglio dei ministri dell'UE
- La Commissione europea
- La corte di giustizia europea
- Il Consiglio europeo
- Il diritto comunitario: trattati, regolamenti, direttive, decisioni
- Le politiche di sviluppo dell'Unione europea, in particolare la Riforma Pac-piano 2028-2034 e il Green Deal europeo
- Le risorse comunitarie

I SOGGETTI PUBBLICI DEL TURISMO

- Il turismo secondo l'OMT
- L'importanza economica del settore turistico e le sue criticità in Italia
- Le competenze legislative in materia di turismo
- L'amministrazione centrale diretta
- L'amministrazione centrale indiretta
- L'amministrazione periferica
- Il ruolo degli enti pubblici non territoriali
- Il ruolo delle istituzioni europee e la politica europea in materia di turismo

LA TUTELA DEL CONSUMATORE E DEL TURISTA

- Origini della normativa a tutela del consumatore e legislazione europea
- I principali interventi a livello europeo, in particolare la Direttiva Servizi 2006 applicata alle professioni turistiche
- Il Codice del consumo: Disposizioni generali, Educazione del consumatore, Il rapporto di consumo e le clausole vessatorie, Sicurezza e qualità, le Associazioni dei consumatori e l'accesso alla giustizia
- I contratti del consumatore: i contratti stipulati fuori dai locali commerciali e i contratti a distanza
- Il turista "consumatore speciale", il Codice del Turismo
- Principi alla base della tutela del turista e diritto di recesso del viaggiatore
- Il danno da vacanza rovinata, presupposti del risarcimento, orientamenti giurisprudenziali.

L'E-COMMERCE

- La pubblicità on line e la tutela degli utenti
- Codice della privacy e GDPR 2016
- Struttura e contenuto obbligatorio dei siti web
- I contratti di e-commerce e la tutela del consumatore: fonti di riferimento, principi ispiratori, conclusione del contratto, tipologie di operazioni, sicurezza dei pagamenti on line.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, CULTURA DEI DOVERI E RESPONSABILITA' INDIVIDUALE

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- Origini della Costituzione italiana: evoluzione giuridico-istituzionale dello Stato italiano dallo Statuto albertino all'entrata in vigore della Costituzione;
- Struttura e caratteri della Costituzione repubblicana;
- I Principi fondamentali: analisi e commento artt.1-5 Cost.

IL DOVERE DI CONCORRERE ALLE SPESE PUBBLICHE

- I principi costituzionali delle imposte: analisi art 2 (solidarietà ed evasione fiscale), art.3 (dall'uguaglianza formale e sostanziale al principio di uniformità dell'imposta e sue eccezioni), art.23 (legalità, riserva di legge assoluta e relativa), art.53 (capacità contributiva e criterio della progressività);
- indici della capacità contributiva, imposte progressive e proporzionali, applicazione della progressività in riferimento agli scaglioni IRPEF vigenti;
- i motivi alla base dell'imposizione fiscale, l'articolo 38 della Costituzione e il Welfare State, cenni di politica fiscale;
- imposte, tasse e contributi;
- la struttura del sistema tributario italiano.

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La selezione dei contenuti è stata orientata alla comprensione dei fenomeni giuridici nazionali e sovranazionali, promuovendo un approccio critico in ordine alle due dimensioni, al fine di poter utilizzare gli apprendimenti sia nei diversi contesti professionali, in particolare di settore, sia in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi. Si è cercato di privilegiare argomenti che, attraverso l'attualizzazione delle conoscenze, potessero suscitare autentico interesse, costituendo input per l'approfondimento e la rielaborazione personale, nonché agevolare, fin dall'inizio del percorso, efficaci collegamenti multidisciplinari in sede di Esame di Maturità. Per quanto riguarda la disciplina Educazione civica, nell'ambito del curriculum verticale della Scuola ed in ottemperanza alle Linee guida ministeriali, la tematica individuata "cultura dei doveri e responsabilità" si è imperniata, a partire dal nucleo concettuale della Costituzione, sul dovere di ciascuno di contribuire alle spese pubbliche, come uno dei pilastri su cui è fondato il rapporto tra cittadino e lo Stato, in considerazione, altresì, dell'esigenza sentita da chi scrive di dotare gli studenti dell'indirizzo Turismo, che non prevede la disciplina dell'Economia pubblica, delle competenze di base in merito all'impianto tributario dello Stato italiano.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- organi costituzionali e relative funzioni nella loro specificità e nei rapporti reciproci;
- ambiti della giurisdizione civile, penale, amministrativa, costituzionale;
- processo di integrazione europea e principali politiche comunitarie, funzioni e composizione degli organi dell'UE;

- organizzazione nazionale e comunitaria del turismo;
- fonti nazionali e comunitarie del settore turistico;
- normativa a tutela del consumatore e del turista;
- disciplina e-commerce;
- Costituzione e Principi fondamentali
- principi tributari e struttura del sistema tributario italiano.

Competenze:

- saper utilizzare in modo appropriato il lessico giuridico non solo limitatamente ai moduli affrontati, ma in modo trasversale in direzione di un arricchimento delle competenze alfabetico-funzionali;
- utilizzare gli apprendimenti in ambito giuridico al fine di implementare le competenze chiave di cittadinanza e di maturare social skills adeguate ai vari contesti di vita e di lavoro;
- saper individuare ed agire le forme di partecipazione attiva del cittadino alla vita politica;
- potenziare le competenze di analisi, sintesi e risoluzione di problemi anche di fronte a situazioni non note attraverso l'analisi dei casi giuridici;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, comunitaria con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- individuare nel principio di progressività il mezzo per promuovere una maggiore giustizia sociale e la funzione anche redistributiva della politica fiscale dello Stato.

Abilità:

- individuare nel principio della separazione dei poteri il cardine dello Stato democratico;
- distinguere, in riferimento all'iter legis, tra procedimento ordinario e decentrato;
- individuare le fasi del procedimento di formazione del governo, distinguendo tra crisi parlamentari ed extraparlamentari, mozione di fiducia e questione di fiducia;
- individuare la competenza dei giudici in materia civile, penale e amministrativa al fine della tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi;
- essere in grado di valutare criticamente le opportunità e i limiti correlati al funzionamento dell'Unione europea;
- orientarsi nel settore turistico attraverso il riferimento ai soggetti pubblici competenti a livello nazionale ed, in particolar modo, locale;
- cogliere il collegamento tra diritto interno e comunitario nella disciplina di settore;
- saper applicare la normativa per la tutela del consumatore e del viaggiatore;
- saper applicare la normativa relativa al commercio elettronico;
- individuare gli elementi fondamentali di un contratto di e-commerce;
- saper operare gli opportuni collegamenti tra i principi costituzionali esaminati con particolare riferimento ai principi giuridici in materia fiscale;
- saper effettuare il calcolo IRPEF.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Conoscenze: il livello di conoscenze raggiunto risulta globalmente più che sufficiente, discreto o buono per un gruppo nutrito di alunne, sufficiente per alcune alunne. Si segnala un caso di eccellenza.

competenze: si registra un livello di competenze globalmente più che sufficiente, soddisfacente per alcune studentesse

abilità: il livello di abilità specifiche della disciplina raggiunto risulta globalmente più che sufficiente, rispecchiando i livelli conseguiti in termini di conoscenze e competenze.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

E' stata utilizzata la lezione frontale, il lavoro di gruppo, la lezione partecipata, il brainstorming attraverso il riferimento abituale al caso concreto. Il lavoro è stato condotto procedendo con un'attualizzazione sistematica degli apprendimenti, alla luce delle recenti novità normative intervenute, integrando il testo in uso laddove necessario. In merito alla parte specifica, propria dell'indirizzo Turismo, l'approccio ha sottolineato l'attenzione al territorio con focus sulle competenze utili agli operatori di settore. Gli strumenti didattici impiegati durante il corso dell'anno scolastico sono stati il libro di testo, gli schemi e le mappe concettuali elaborati in classe, l'utilizzo della LIM e del materiale didattico appositamente preparato dall'insegnante in formato digitale, il testo costituzionale.

Le attività didattiche si sono svolte durante l'intero anno scolastico, suddiviso in trimestre e pentamestre.

Per quanto riguarda gli interventi di recupero e potenziamento, tali attività, oltre ad una settimana di recupero didattico a gennaio, come da delibera del Collegio docenti, sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico, provvedendo a richiamare costantemente le conoscenze pregresse prima di affrontare un nuovo argomento all'inizio di ogni lezione e dedicando unità orarie a tal fine. L'insegnante ha operato in tal modo anche durante le verifiche orali, procedendo a rispiegare alcuni concetti laddove non fossero stati sufficientemente assimilati.

Il momento di verifica degli apprendimenti è avvenuto soprattutto attraverso verifiche orali, prevedendo una verifica scritta nel trimestre. La prova scritta è stata somministrata nella forma di prova a domande aperte in modo da rispecchiare la modalità della prova orale e di favorire l'esposizione e la rielaborazione autonoma dei contenuti, nonché le capacità di analisi e sintesi. Gli studenti e le studentesse nei cui confronti è stato predisposto un percorso personalizzato si sono avvalsi degli strumenti compensativi e dispensativi previsti. Nei confronti di alcuni sono state adottate prove equipollenti.

La valutazione complessiva considera non soltanto i risultati raggiunti nelle prove stesse, ma anche altri elementi quali l'applicazione, l'interesse e la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli contenuti nel Ptof dell'Istituto.

3.10. Disciplina: ARTE E TERRITORIO

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

MODULO I Il Realismo in Francia

Contenuti:

Temi e soggetti del Realismo

G. Courbet

Daumier e la riscoperta dei soggetti popolari

I Macchiaioli in Italia: storia e significato del movimento

G. Fattori

S. Lega

T. Signorini

MODULO II La realtà della vita moderna e la nascita dell'Impressionismo

Contenuti:

E. Manet

L'interesse per l'arte giapponese nella pittura impressionista.

La prima mostra degli Impressionisti. C. Monet e la ricerca del rapporto luce-colore;

C. Monet

P.A. Renoir

E. Degas

MODULO III Architettura e Urbanistica dell'Ottocento

Contenuti:

J. Paxton: "Crystal Palace"; A. G. Eiffel: "Torre Eiffel"; Le esperienze italiane, accenni.

MODULO IV – Il Post Impressionismo

Seurat e il puntinismo:

P. Cezanne Vollard"

P. Gauguin:

V. Van Gogh

MODULO V – Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna

J. M. Olbrich: "Padiglione della Secessione Viennese"

G. Klimt

MOD. VI – Le premesse del Novecento: la linea espressionista

La linea espressionista: caratteri generali

E. Munch.

MODULO VII- L'età delle avanguardie: 1905-1918

Contenuti:

U1- Caratteri generali delle Avanguardie Artistiche di primo Novecento, contesto storico-culturale di riferimento.

L'Espressionismo in Francia

I Fauves: H.Matisse

L'Espressionismo in Germania

Il Die Brucke a Dresda: caratteri generali del movimento. E.L.Kirchner e la depressione aggressiva;

Il Cubismo

L'itinerario artistico di Picasso: il Periodo Blu, il Periodo Rosa;

La nascita del Cubismo; il Cubismo Analitico; il Cubismo sintetico; la pittura di Picasso negli anni Trenta.

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e gli esordi del Futurismo; caratteri generali del Futurismo e rapporti con il Cubismo

Umberto Boccioni

G. Balla

Antonio Sant'Elia: "La città nuova"

G. Severini

L'astrazione lirica di V.Kandinskij: "Senza titolo (Primo acquerello astratto)";

MODULO VIII-Avanguardie tra le due guerre Contenuti

Il Dadaismo a Zurigo: Duchamp.

Il Surrealismo

Interpretazioni del Surrealismo

MODULO IX-La Metafisica

I principi estetici della pittura metafisica. Giorgio De Chirico

3.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati selezionati in modo da permettere alla classe di effettuare collegamenti interdisciplinari; sono stati inseriti argomenti che interessassero gli studenti. Sono state scelte più opere figurative che astratte.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

La Classe ha una discreta conoscenza dei fenomeni artistici presi in esame, con riferimento ai vari autori e testi figurativi più significativi.

La classe è in grado di effettuare una disamina sulle esperienze artistiche più significative dall'Ottocento agli anni '30-'40 del XIX secolo.

Abilità:

Riconoscere le relazioni esistenti tra l'arte contemporanea e l'arte del passato.

Competenze:

La classe è in grado di leggere e interpretare con una certa autonomia le opere d'arte studiate secondo i diversi livelli di analisi proposti durante l'anno;

Gli studenti sanno riconoscere le opere, l'autore e il movimento d'appartenenza, sanno confrontare e contestualizzare

La classe sa esporre oralmente in modo piuttosto chiaro ed efficace.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha acquisito un corretto metodo di studio, rivelando sufficienti capacità di analisi e di sintesi; per alcuni di loro lo studio è risultato più approfondito e costante e questo ha portato in taluni casi a ottimi risultati.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e contestualizzazione dell'opera d'arte.

Le forme di verifica sono state le seguenti:

- verifiche continue dell'apporto di ciascuno studente alla attività di analisi dell'opera d'arte e di discussione (verifiche formative)
- verifiche orali attraverso interrogazioni individuali, consistenti in analisi, commento, contestualizzazione di opere e movimenti artistici

La valutazione finale ha tenuto in considerazione:

il metodo di studio; la partecipazione all'attività didattica; l'impegno; il progresso; le conoscenze acquisite; le competenze acquisite.

3.11. Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA

3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

IL TURISMO NEL MONDO:

I flussi turistici; le risorse turistiche; le strutture ricettive; i trasporti per il turismo (trasporto aereo, ferroviario, marittimo); la tutela del patrimonio turistico mondiale, il turismo sostenibile e responsabile; l'Unesco e l'UNWTO.

ASIA:

Le risorse turistiche dell'Asia Occidentale, meridionale e sud-orientale.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Turchia, Giordania, Emirati Arabi Uniti, Israele, India, Maldive e Thailandia.

Le risorse turistiche dell'Asia Orientale.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Cina e Giappone.

AFRICA:

Le risorse turistiche dell'Africa Mediterranea.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Egitto e Marocco.

Le risorse turistiche dell'Africa Centrale.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Kenya.

Le risorse turistiche dell'Africa Meridionale.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Sudafrica.

AMERICA:

Le risorse turistiche dell'America Settentrionale.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Stati Uniti.

Le risorse turistiche dell'America Centrale.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Messico e Cuba.

Le risorse turistiche dell'America Meridionale.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Brasile.

OCEANIA:

Le risorse turistiche dell'Oceania.

Caratteristiche del territorio ed ambienti; risorse naturali e culturali; economia e flussi turistici.

Approfondimenti su: Australia e Nuova Zelanda.

Libro di testo: SCOPRI IL MONDO - Corso di Geografia Turistica - Editore: Deascuola De Agostini - Autori: Stefano Bianchi, Rossella Kohler.

Altri strumenti utilizzati: Lim, video, carte geografiche, consultazione di siti web di settore, blog e vlog di viaggi.

3.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

E' stato proposto ed attuato un programma che potesse descrivere la geografia turistica dei continenti extra-europei, suddivisi in macro aree regionali, per consentire agli studenti di acquisire una visione d'insieme dei fenomeni turistici mondiali e della loro diffusione nel mondo. Per ciascuna macro area/continente sono stati selezionati alcuni approfondimenti su Paesi particolarmente significativi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze

- Il patrimonio turistico mondiale e la sua tutela tramite UNESCO e UNWTO.
- Gli impatti delle attività turistiche e il turismo sostenibile.
- Per ogni destinazione turistica mondiale di ciascun continente: gli aspetti del territorio, il clima, gli ambienti, gli insediamenti, le attività economiche, risorse naturali e culturali e flussi turistici.
- Esempi di itinerari turistici e percorsi di viaggio.

Abilità

- Riconosce le risorse e gli spazi turistici.
- Riconosce i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali.
- Decodifica i caratteri delle identità e delle specificità culturali dei luoghi del mondo (culturali, naturalistiche, ecc.).
- Utilizza e interpreta le diverse fonti documentarie e dati turistici, anche in lingua straniera, per ricavarne informazioni.
- Individua ruolo e funzioni dell'UNESCO e dell'UNWTO nella tutela del patrimonio culturale mondiale e nella promozione del turismo come attività di sviluppo economico.
- Analizza gli impatti delle attività turistiche (ambientali, economici e sociali).
- Per tutti i territori presi in esame, riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Sviluppa progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.

Competenze

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo sostenibile.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello che si colloca tra il discreto ed il buono relativamente alle conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti hanno raggiunto un ottimo livello, mentre un altro piccolo gruppo si attesta su un livello inferiore ma comunque compreso tra un livello più che sufficiente e discreto. Tutti gli studenti hanno quindi raggiunto gli obiettivi prefissati, compresi gli studenti e le studentesse con Bes.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il percorso formativo si è svolto sostanzialmente in classe, con l'utilizzo della LIM, di carte geografiche cartacee tradizionali e di carte geografiche digitali interattive. E' stato fatto un discreto uso di risorse digitali attinte dal web, in particolare contenuti video tratti da siti di viaggi, siti istituzionali di enti turistici, siti di travel blogger e travel vlogger. Sono state utilizzate anche alcune risorse digitali del libro di testo per svolgere esercizi e per dotare gli studenti di schede di sintesi dei contenuti del libro.

Sono state svolte sia lezioni frontali che lavori a gruppi, con realizzazione di presentazioni multimediali di itinerari turistici, lezioni con alcune fasi introduttive dedicate allo stimolo alla riflessione con domande mirate o fasi introduttive di brain storming.

La classe si è dimostrata discretamente attenta agli stimoli del docente, collaborativa e partecipe nelle varie attività proposte, mostrando interesse e curiosità rispetto agli argomenti proposti.

Le valutazioni sono state svolte utilizzando diversi strumenti: valutazioni orali, valutazioni di lavori di gruppo e della loro esposizione alla classe attraverso la Lim, valutazioni scritte con valenza orale con domande aperte, semi-aperte e chiuse. Gli studenti e le studentesse Bes hanno svolto le stesse prove assegnate a tutta la classe, rispettando le indicazioni dei rispettivi piani didattici, mostrando buone capacità sia nelle prove individuali che nei lavori di gruppo.

3.12. Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

3.12.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Libro di testo: "IN MOVIMENTO" G. FIORINI-S. CORETTI -S. BOCCHI

Ed. MARIETTI SCUOLA

Le unità tematiche sotto elencate sono state sviluppate durante l'intero a.s.

Programma pratico

- Acquisizione di nuovi schemi e abilità motorie e affinamento di quelli già posseduti, secondo diverse modalità esecutive, mediante attività polivalenti e multilaterali volte anche alla ricerca degli automatismi nell'attività sportiva; esercitazioni di coordinazione dinamica generale e coordinazione segmentaria degli arti superiori ed inferiori; esercitazioni di coordinazione speciale orientate a saper associare e combinare i movimenti, saper risolvere problemi motori in modo adeguato allo scopo e alla situazione, saper trasformare i movimenti in base alle diverse modalità esecutive, saper controllare il proprio corpo, in movimento e in volo, saper dare un andamento ritmico alle proprie azioni.
- Potenziamento fisiologico. Esercitazioni di resistenza: potenziamento aerobico e anaerobico, utilizzando forme varie di gioco. Potenziamento muscolare mediante esercitazioni a carico naturale e a volte con l'ausilio di attrezzi, utilizzando tipologie diverse di contrazioni muscolari: isotoniche, isometriche, eccentriche e pliometriche. Incremento della velocità attraverso esercitazioni di impulso, reattività, accelerazione e frequenza, prevalentemente utilizzando varie forme di gioco. Recupero parziale della mobilità articolare mediante esercizi di mobilità attiva sia dinamica che statica.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive. Conoscenza dei gesti tecnici di alcuni sport individuali e di squadra, codificati e non, e capacità di saperli eseguire praticamente. Capacità di applicare gli schemi tattici elementari specifici a seconda delle necessità del gioco.
- Consolidamento del senso civico tramite giochi di squadra e l'affidamento, a turno, di compiti di giuria e di arbitraggio, al fine di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, di sapersi autovalutare ed autogestire, di maturare il rispetto delle regole, lealtà di comportamento, spirito di collaborazione per giungere ad un risultato comune.

Argomenti teorici

- Nozioni di primo soccorso: principali traumi della cute, dell'apparato scheletrico, articolare, del sistema muscolare.
- Tecniche di BLSD (Basic Life Support Defibrillation): compressioni toraciche esterne e uso del DAE; intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, posizione antishock e posizione laterale di sicurezza
- Nozioni per una alimentazione equilibrata. Principi nutritivi; metabolismo basale e totale; IMC; principi per una corretta alimentazione: piramide alimentare; alimentazione e sport.
- Le Olimpiadi antiche e moderne
- Regole principali delle discipline sportive svolte durante l'anno scolastico e nel precedente quadriennio.

Relativamente all'Educazione civica è stato affrontato nel pentamestre il seguente argomento:

Educazione alla salute: assunzione di comportamenti responsabili in caso di primo soccorso nelle principali urgenze e nelle emergenze; BLSD (Basic Life Support Defibrillation); compressioni toraciche esterne e uso del DAE; intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, posizione antishock e posizione laterale di sicurezza.

Tutti gli alunni hanno affrontato con il docente stesso, istruttore BLSD scolastico, l'esame di "Soccorritore Laico" e tutti hanno ottenuto il brevetto per l'utilizzo del DAE rilasciato dall'Agenzia Formativa Etrusco di Monte San Savino in collaborazione con il 118 e l'USP-Ufficio Ed. Fisica di Arezzo.

Tutto materiale di studio, oltre il libro di testo, (dispense, PowerPoint, video esplicativi, link specifici da visionare, ecc.), è stato condiviso con gli alunni.

3.12.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Coerenza con le Indicazioni Nazionali per gli Istituti Tecnici
- Centralità dello sviluppo armonico della persona
- Valorizzazione della pratica motoria come strumento educativo
- Attenzione alla sicurezza, alla salute e al benessere psico-fisico
- Progressione didattica adeguata al livello della classe
- Integrazione tra attività pratica e contenuti teorici

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
----------------------------	------------	---------

Consapevolezza delle proprie potenzialità motorie, espressive e comunicative, in senso critico e creativo. Consolidamento di attitudini personali attraverso la pratica di diverse attività motorie e sportive, sapendole trasferire in ambiti diversi. Capacità di saper gestire in modo autonomo le esercitazioni a carattere individuale e saper partecipare attivamente alla gestione e organizzazione di quelle collettive. Acquisizione della capacità di costruire relazioni positive e collaborative con gli altri nel rispetto delle regole, dimostrando di aver consolidato la socialità e il senso civico. Acquisizione autonoma e consapevole di una cultura motoria e sportiva quale stile di vita sano e attivo.	Conoscenza del proprio corpo e delle proprie potenzialità, anche di tipo espressivo e comunicativo, in senso critico e creativo. Consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie prestazioni motorie sapendo distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva e sapendo valutare le proprie capacità e attitudini. Ampliamento e consolidamento di schemi motori, destrezze e abilità complesse; capacità di risolvere rapidamente, in modo adeguato allo scopo e alla situazione problemi motori anche in forma personale. Capacità di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità fisiche sia condizionali che coordinative in funzione della salute e/o della performance. Conoscenza e pratica in forma globale ed analitica degli sport individuali e di squadra proposti durante l'anno scolastico, sapendo riadattare il gesto motorio e tecnico alle diverse situazioni in maniera autonoma, anche proponendo varianti. Capacità di gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale e quelle svolte in forma collettiva con assunzione anche di compiti di giuria ed arbitraggio, capacità di mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi all'interno del gruppo ed eventualmente capacità di organizzazione e gestione di eventi sportivi. Capacità di costruire con interesse e impegno relazioni positive per la costruzione di un progetto comune nel rispetto delle regole, dimostrando di aver consolidato la socialità e il senso civico. Capacità di assumere autonomamente comportamenti attivi funzionali alla sicurezza e adottare corretti stili di vita. Conoscenza degli argomenti teorici proposti da ogni singolo insegnante: terminologia specifica della materia; apparato locomotore, bioenergetica muscolare; paramorfismi e dimorfismi; cinesiologia del movimento, capacità motorie; nozioni principali sulla teoria dell'allenamento; regolamento tecnico e tattico delle discipline sportive principali; nozioni di primo soccorso; BLSD; alimentazione; educazione alla salute; storia dell'Educazione Fisica.	Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche progressivamente complesse anche in forma personale e creativa Saper padroneggiare gli aspetti comunicativi dell'espressività corporea per migliorare anche le relazioni interpersonali Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva sapendo applicare autonomamente metodi di allenamento anche avvalendosi della strumentazione tecnologica e multimediale Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, abilità e attitudini nell'attività motoria e sportiva sapendole utilizzare e trasferire nei vari ambiti motori in maniera autonoma e personale Praticare attività sportiva consapevolmente, saper realizzare autonomamente strategie e tattiche; saper svolgere ruoli di collaborazione, organizzazione e gestione di eventi sportivi Saper trasferire le competenze motorie acquisite in ambito civico e sociale Assumere un comportamento responsabile nei confronti degli altri e dell'ambiente; adottare autonomamente stili di vita sani e attivi Saper riferire gli argomenti teorici svolti durante l'anno (anche attraverso prove scritte) in maniera critica e rielaborativa sapendone cogliere i nessi interdisciplinari.
---	--	--

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente una discreta coscienza e consapevolezza di sé, del proprio sviluppo fisico e strutturale, del percorso fatto per raggiungere una sempre maggiore autonomia nel lavoro. Sanno generalmente interpretare correttamente le informazioni ricevute e organizzare gli elementi disciplinari acquisiti con buone modalità esecutive.

E' migliorata la capacità di muoversi con disinvoltura all'interno di spazi definiti; è stata raggiunta la consapevolezza di poter realizzare movimenti precisi, finalizzati al miglior risultato. Gli studenti hanno acquisito conoscenze mediamente sufficienti/discrete, in alcuni casi ottime, relative a regole di gioco, tecnica delle discipline sportive trattate durante l'a.s. e nel quadriennio precedente, programma teorico svolto.

Generalmente regolare è stato l'interesse nei riguardi della disciplina: anche se con differenti modalità, a seconda degli alunni; la partecipazione e il coinvolgimento personale sono stati positivi per la maggior parte della classe, mentre per alcuni alunni la partecipazione è stata saltuaria e selettiva in relazione alle attività svolte. La maggior parte degli alunni ha mantenuto un comportamento generalmente corretto, sia tra gli stessi compagni, che con la docente, anche se un piccolo gruppo non sempre è stato rispettoso delle regole condivise, il grado di maturità e di responsabilità dimostrato durante lo svolgimento delle attività, nonché il livello di collaborazione e socializzazione non sempre è stato rispondente all'annualità frequentata.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con profitto mediamente discreto, in alcuni casi ottimo.

In particolar modo gli studenti nel corso del quinquennio, hanno complessivamente dimostrato di aver affinato i propri schemi motori; di aver migliorato le capacità motorie condizionali e coordinative generali e speciali; di conoscere e saper praticare le numerose specialità sportive proposte nel quinquennio; di aver migliorato la socialità ed il senso civico; di conoscere sufficientemente gli argomenti teorici trattati durante l'anno scolastico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Durante l'attività sono stati utilizzati sia metodi induttivi che deduttivi, sempre tenendo conto del contesto e dell'argomento da dover affrontare. L'attività è stata svolta secondo il principio della gradualità e della progressività in forma analitica e globale. È stato impiegato il lavoro individuale, a coppie e in gruppo, forme diverse di gioco con situazioni stimolanti e motivanti, spesso con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi (codificati e non).

Per lo svolgimento delle lezioni pratiche è stata utilizzata durante l'a.s. in corso, la palestra scolastica e i campi esterni ad essa, mentre nei precedenti anni l'attività è stata svolta anche in numerose strutture e impianti esterni (piscina, stadio di Atletica Leggera, campo da Baseball, campo da Rugby, palestre di Lotta, di Scherma, di Arti marziali, campi da Tennis, strutture polivalenti per attività varia ecc.) per tutte le attività specifiche del Corso Tecnico Sportivo; per le lezioni teoriche si è usato generalmente l'aula scolastica.

3.13. Disciplina: RELIGIONE

3.13.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. LA CHIESA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA: DAL CONCILIO AL DIALOGO

- **L'evoluzione del Magistero Sociale:** dalle radici storiche fino alle nuove frontiere del pontificato di Papa Leone XIV.
- **La Chiesa e la sfida della modernità:** sull'orlo di una guerra nucleare; l'impegno per la pace nel magistero di Papa Giovanni XXIII.
- **Il Concilio Vaticano II:** analisi della Costituzione Apostolica "*Gaudium et spes*" sulla Chiesa nel mondo contemporaneo; la figura di Papa Paolo VI.
- **Fraternità e dialogo interreligioso:** la dichiarazione "*Nostra Aetate*" e il mutamento delle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.
- **Evoluzione del magistero pontificio:** analisi storica e culturale dei papi nel XX secolo attraverso il contributo storiografico di Alessandro Barbero.

2. LA CHIESA DI FRONTE AI TOTALITARISMI E AL MISTERO DEL MALE

- **Il magistero contro l'ideologia:** l'analisi delle encicliche "*Mit brennender Sorge*" di Papa Pio XI e "*Summi Pontificatus*" di Papa Pio XII.
- **La resistenza dei testimoni:** la teologia della responsabilità di Dietrich Bonhoeffer e l'offerta della vita di San Massimiliano Maria Kolbe.
- **La memoria della Shoah:** riflessioni antropologiche e filosofiche a partire da "*La Notte*" di Elie Wiesel e "*La banalità del male*" di Hannah Arendt.
- **I "Giusti fra le Nazioni":** modelli di coraggio civile (Schindler, Perlasca, Marrone, Bartali)

3. MORALE SOCIALE, DIRITTI UMANI E LIBERTÀ

- **I diritti fondamentali:** la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il fondamento della dignità della persona.
- **Il diritto alla libertà religiosa:** evoluzione storica e dottrinale.
- **Lo Stato e la Chiesa nella Costituzione Italiana:** analisi degli articoli fondamentali (artt. 3, 7, 8, 13, 16, 19, 20).
- **Il sistema pattizio:** dai Patti Lateranensi al nuovo Concordato del 1984.
- **Il pluralismo religioso in Italia:** il principio di laicità e i contenuti delle Intese tra lo Stato, la Chiesa e le altre confessioni.

4. BIOETICA E QUESTIONI ETICHE CONTEMPORANEE

- **L'etica del dono e la cultura della solidarietà:** fondamenti antropologici e morali del dono di sé.
- **La donazione degli organi nella prospettiva interreligiosa:** analisi comparativa del punto di vista delle tre religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo, Islam).
- **Bioetica e vita quotidiana:** lettura dell'articolo "*Michel, con il cuore dentro una valigia: sognando il trapianto*"; riflessioni sul valore della speranza e del progresso scientifico.
- **Dignità umana e fragilità:** analisi etica delle dipendenze e dei comportamenti abusanti.

- **La tutela della persona e la lotta al traffico di esseri umani:** analisi del fenomeno dello sfruttamento dei minori attraverso la visione e il dibattito sul film *"Sound of Freedom"*.

I seguenti argomenti saranno affrontati nel periodo successivo alla pubblicazione del documento:

- **Inviolabilità del corpo e diritti delle donne:** il dramma dell'infibulazione e delle mutilazioni genitali femminili.
- **Ecologia integrale e crisi ambientale:** la cura della "casa comune" alla luce della Lettera Enciclica *"Laudato si"* di Papa Francesco.
- **Etica dello sviluppo:** sostenibilità e responsabilità verso le generazioni future.

3.13.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La selezione dei contenuti è stata guidata dalla volontà di offrire un percorso formativo in sintonia con le Indicazioni Nazionali per l'IRC e con il profilo educativo degli Istituti Tecnici, mirando ai seguenti obiettivi trasversali:

- **Educazione Civica e Legalità:** Il percorso ha promosso la conoscenza della Costituzione Italiana e dei diritti umani come fondamento della cittadinanza. Attraverso l'analisi dei totalitarismi e di casi attuali di sfruttamento (film *"Sound of Freedom"*), gli studenti sono stati stimolati a riflettere sul valore della legalità, della giustizia sociale e della responsabilità civile.
- **Bioetica e Deontologia Professionale:** In linea con la formazione tecnica, si è affrontata la riflessione etica sul progresso scientifico e tecnologico. Il tema della donazione degli organi e il caso di cronaca di Michel hanno permesso di approfondire il rapporto tra tecnica e dignità umana, integrando le prospettive delle religioni monoteiste e le recenti riflessioni del magistero di Papa Leone XIV sulle nuove frontiere della bioetica e della tutela della vita.
- **Sostenibilità ed Ecologia Integrale:** Rispondendo alle sfide della transizione ecologica, si è analizzata l'Enciclica *"Laudato si"*. Il concetto di "cura della casa comune" è stato proposto come modello per uno sviluppo sostenibile arricchito dalla visione profetica di Papa Leone XIV sulla necessità di un'alleanza globale tra etica, economia e ambiente.
- **Cultura del Dialogo e dell'Accoglienza:** Fondamentale per l'indirizzo Turistico e Sportivo, il programma ha valorizzato il dialogo interreligioso (*Nostra Aetate*) come strumento per una società inclusiva. Si è riflettuto sulla capacità di accogliere l'altro e sul valore etico del rispetto delle diversità e delle regole di convivenza nel mondo contemporaneo.
- **Sviluppo delle Soft Skills:** Il metodo di lavoro ha favorito il potenziamento del pensiero critico, dell'empatia e della capacità di analisi di problemi complessi. L'integrazione di testimonianze storiche (Elie Wiesel, i "Giusti fra le nazioni"), contributi storiografici (Alessandro Barbero) e linguaggi cinematografici ha risposto

all'esigenza di utilizzare modalità comunicative vicine alla sensibilità degli studenti, favorendo la rielaborazione personale dei contenuti.

- **Centralità della Persona:** In ogni nucleo tematico, dalla storia dei papati fino alle prospettive attuali di Papa Leone XIV, l'obiettivo primario è stato accompagnare lo studente nella ricerca di senso, ponendo la dignità della persona come criterio supremo per ogni scelta etica, economica o tecnica.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Gli Obiettivi di Apprendimento mirano a promuovere una formazione integrale degli studenti, sviluppando non solo la loro conoscenza del fatto religioso cattolico e del suo rapporto con il mondo, ma anche le loro competenze di pensiero critico, di relazione e la loro maturazione etica e civile, in linea con le Indicazioni Nazionali.

CONOSCENZE:

- La Chiesa e il magistero contemporaneo: le tappe del Concilio Vaticano II e le linee direttrici dei pontificati recenti, fino alle prospettive attuali delineate da Papa Leone XIV.
- Bioetica e cultura del dono: i principi antropologici della donazione d'organi e il dibattito etico sul progresso scientifico-tecnologico.
- Religione e sistemi politici: il rapporto tra fede e sistemi totalitari del XX secolo e la risposta dei testimoni (Dietrich Bonhoeffer, Massimiliano Kolbe, i Giusti fra le nazioni).
- Diritto e dimensione sociale: le basi storiche e giuridiche della libertà religiosa nella Costituzione Italiana e la tutela della persona contro le nuove forme di sfruttamento e dipendenza.
- Ecologia Integrale e Dottrina Sociale: il concetto di sviluppo sostenibile e di cura della "casa comune" come responsabilità morale verso l'umanità e l'ambiente.

ABILITA':

- Analizzare documenti del Magistero e testi significativi (quali *Gaudium et spes*, *Laudato si'*, *Nostra Aetate*) per cogliere la posizione della Chiesa e l'evoluzione del pensiero sociale sulle grandi questioni dell'uomo.
- Confrontare le risposte delle diverse religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo, Islam) su temi etici fondamentali come la sacralità della vita e la donazione degli organi.
- Argomentare il valore della laicità dello Stato e del pluralismo religioso a partire dall'analisi degli articoli della Costituzione Italiana e degli accordi concordatari.
- Interpretare casi clinici e di cronaca (come il caso di Michel) attraverso le categorie dell'etica e della bioetica, riflettendo sul rapporto tra persona, tecnica e scienza.
- Valutare criticamente messaggi multimediali e testimonianze storiche (come il film *Sound of Freedom* o le analisi di Alessandro Barbero) per approfondire la dimensione etica della realtà contemporanea.

COMPETENZE:

- Riconoscere i connotati fondamentali del Cristianesimo e le tappe principali della storia della Chiesa, sapendo interpretare il messaggio cristiano nel contesto della cultura contemporanea e della storia del Novecento (fino al magistero di Papa Leone XIV).
- Sviluppare un giudizio critico su problemi complessi della società odierna (bioetica, ecologia, diritti umani), sapendo motivare le proprie posizioni in un dialogo costruttivo e rispettoso con diverse visioni del mondo e tradizioni religiose.
- Individuare la rilevanza della religione per la vita personale e sociale, cogliendo il valore della dignità della persona, della libertà e della legalità come fondamenti di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Avendo seguito la classe nel suo percorso quinquennale, ho osservato una maturazione complessiva che, pur partendo da basi eterogenee, ha portato il gruppo a una consapevolezza critica soddisfacente. All'interno della classe (15 alunni), si delinea un primo nucleo abbastanza numeroso che si è distinto per una partecipazione brillante e costante, raggiungendo risultati eccellenti grazie alla capacità di rielaborare con originalità temi complessi come la bioetica e il magistero della Chiesa. A questa fascia si affianca un secondo gruppo che, sebbene con una volontà più altalenante, ha saputo cogliere gli snodi fondamentali della disciplina, attestandosi su livelli della preparazione decisamente buoni. Un terzo nucleo, caratterizzato da una maggiore fragilità e timidezza nell'esposizione, ha comunque maturato una preparazione discreta, mostrando impegno nel seguire il percorso didattico. Nel complesso, pur con diverse sfumature di approfondimento, gli studenti hanno interiorizzato i valori di responsabilità civile e autonomia di giudizio necessari per affrontare con equilibrio le sfide del mondo contemporaneo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Al fine di promuovere un coinvolgimento attivo, stimolare il pensiero critico e favorire l'apprendimento cooperativo, il percorso è stato sviluppato attraverso metodologie didattiche integrate in modo flessibile, adattandole alla fisionomia eterogenea della classe:

- **Brainstorming e discussione nel gruppo classe:** ogni unità didattica è stata introdotta da momenti di raccolta libera delle idee per far emergere le preconoscenze degli studenti, valorizzare le loro intuizioni e creare un clima di ascolto reciproco, fondamentale per stimolare anche gli alunni più riservati.
- **Didattica breve e dialogata:** lezioni frontali strutturate si sono alternate a momenti di forte interazione, partendo spesso da brainstorming per attivare le preconoscenze e far emergere le diverse sensibilità degli studenti.
- **Analisi delle fonti e dei documenti:** lettura guidata di documenti ecclesiali (Concilio Vaticano II, Encicliche sociali e il magistero di Leone XIV) per favorire il contatto diretto con il pensiero della Chiesa.

- **Storytelling e approccio esperienziale:** l'utilizzo della narrazione per affrontare temi complessi, trasformando l'apprendimento in un processo emotivo e cognitivo (particolarmente efficace nell'affrontare la memoria della Shoah e dei "Giusti").
- **Metodologie attive** (Flipped Classroom e Reciprocal Teaching): momenti in cui gli studenti sono stati chiamati a farsi protagonisti della lezione, favorendo la responsabilità individuale e l'apprendimento tra pari.
- **Analisi di casi e attualità:** discussioni guidate a partire da situazioni concrete e cronaca contemporanea per rendere i contenuti etici e religiosi significativi e pertinenti alla realtà degli studenti.

A supporto delle attività didattiche, sono stati impiegati i seguenti strumenti e mezzi:

- **Testo di riferimento:** *"Il respiro dei giorni"*, R. Manganotti - N. Incampo, SEI.
- **Supporti Digitali e Multimediali:** utilizzo costante della LIM per presentazioni in Power Point, mappe concettuali e schemi logici, strumenti fondamentali anche per garantire una didattica inclusiva (DSA).
- **Materiali Audiovisivi e Sitografia:** visione e analisi critica del film "Sound of Freedom"; contributi storiografici di Alessandro Barbero; videolezioni e documentari selezionati dalle piattaforme RaiPlay e Rai Cultura.
- **Stampa e attualità:** analisi di articoli di giornale (come nel caso del trapianto di "Michel") per avviare il dibattito su bioetica e deontologia.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
INGLESE	ELENA BATISTINI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
ITALIANO/STORIA	FRANCESCA MONTICINI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
MATEMATICA	FABRIZIO MECACCI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
DISC.TUR.A.ZLI	GIACOMO TROJANIS	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
DIRITTO	VALENTINA AUGUGLIARO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
FRANCESE	SANDRO ANDREOZZI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
TEDESCO	SARA BEGHER	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SPAGNOLO	G.A.BERARDI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
GEOGRAFIA	ALESSANDRO GHELLI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
ARTE E TERRITORIO	JESSICA CORSI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
I.R.C	LAURA PETRUCCI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SCIENZE MOTORIE	LEONARDO BUTTI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO	ANGELA BATTAGLIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO	CLAUDIA ULIVELLI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO	ANTONIO DANIELE	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO	TIZIANA CARBONI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Arezzo, 13 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa CLARA TORTORELLI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
 e norme correlate*

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Griglia di valutazione generale
2. Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
3. Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
6. Griglia di valutazione della Seconda prova
7. Griglia di valutazione del Colloquio
8. Traccia simulazione Prima prova
9. Traccia simulazione Seconda prova
10. Traccia simulazione Prima Prova Equipollente
11. Griglia valutazione I Prova Equipollente
12. Griglia valutazione BES II Prova

ALLEGATO 1 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

ALLEGATO 2 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CONOSCENZE	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : regola,norma,patto, condivisione,diritto ,dovere,negoziatio ne,votazione,rappresenanza b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,amministrativi,politici studiati,loro organi,ruoli e funzioni,a livello locale,nazionale, internazionale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate,organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate,organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle,metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferire anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
ABILITÀ	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, c) culturali, di genere; d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. e) Esercitare pensiero critico	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e

nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
---	--	--	--	--	--	--	--

ALLEGATO 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Voti di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno costante; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno regolare; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • Frequenza regolare/rare assenze; • Impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • Rispettoso/a degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa rispettoso/a del regolamento di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche]; • Frequenza poco assidua/continuata; assenze anche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono talvolta discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento non corretto • Studente/studentessa non rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • Frequenza non sempre regolare; assenze anche nelle date delle verifiche; numerosi ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤6	Il consiglio di classe può deliberare un voto di condotta inferiore a sei nei confronti dello studente cui sia stata irrogata durante l'a.s. una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, cioè un allontanamento dalle lezioni: • per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui • per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate • per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

ALLEGATO 4 – CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

TABELLA MINISTERIALE

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico il punteggio più basso nella fascia di appartenenza.

L'attribuzione del credito scolastico si basa sulla media dei voti e prevede che, nel caso di medie non intere, per i decimali x.51 e superiori sarà attribuito il punteggio massimo (ad esempio: nel caso di "7.7" come media dei voti conseguita al terzo anno, sarà dato "10" come punteggio).

Per i decimali compresi fra x.01 e x.50 incluso (con x = 6 o 7 o 8 o 9), si applica il punteggio minimo nella banda di oscillazione prevista, a meno che il consiglio di classe non riconosca allo studente o alla studentessa almeno 3 dei criteri sotto elencati:

- Interesse ed impegno.
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Assiduità nella frequenza scolastica (percentuale assenze $\leq 15\%$)
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es. partecipazione alle attività di orientamento in entrata; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di classe; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di istituto; riconoscimenti o attestazioni di merito).
- Attività formative extrascolastiche certificate (es. Certificazioni di inglese, certificazioni di altre lingue certificazioni informatiche, corsi certificati di musica presso conservatori o scuole riconosciute, certificazioni di danza (classica, moderna) con esami ufficiali, laboratori teatrali con attestato di partecipazione, brevetti sportivi (es. allenatore, arbitro) rilasciati da federazioni, certificazioni di discipline specifiche (es. cinture nelle arti marziali), attività certificate da organizzazioni come Croce Rossa Italiana, progetti di volontariato con attestato ufficiale (protezione civile, assistenza sociale), certificazioni di primo soccorso o BLSA.....).

ALLEGATO 5A – GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA A

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Governo ineffic. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato - efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente- incoerente - non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente- con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Gravemente scorretto - scorretto- sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Gravemente scorretto - quasi del tutto scorretto- sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretto gramm. efficace- precisa sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenze e rif. culturali totalm. scorretti - per lo più scorretti - scarsi e talvolta scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni-ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Estremamente limitati - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna	testo assente	non li rispetta - li rispetta in modo del tutto inadeguato	In modo parziale	La maggior parte in modo adeguato	In modo adeguato	In modo discreto	Tutti in modo abbastanza preciso - tutti con precisione	Tutti in modo puntuale	
Comprensione del testo*	risposta/testo assente	frammentario e scorretto - scorretto - frammi.	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto	Corretto e abbastanza approfondito - corretto e approfondito	Corretto, completo e approfondito	
Puntualità nell'analisi testuale*	risposta/testo assente	scorretta - sostanz. scorretta - lacunosa -	parziale e imprecisa	parziale o imprecisa	complessivamente corretta	corretta	corretta e completa - corretta, completa e abb. articolata	completa e articolata	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	risposta/testo assente	totalm. scorretta - scorretta - inadeguata	Superficiale e imprecisa	Superficiale o imprecisa	Complessivamente corretta	Abbastanza puntuale	Puntuale - e ampia	Critica puntuale, articolata e ampia	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	40

+ = /100
:5 /20

Per il punteggio finale in ventotesi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

ALLEGATO 5B – GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA B

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato - efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente- incoerente - non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente- con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Gravemente scorretto- scorretto- sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Gravemente scorretto- quasi del tutto scorretto- sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretto gramm. efficace- precisa sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenze e rif. culturali totalm. scorretti - per lo più scorretti - scarsi e talvolta scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni- ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Estremamente limitati - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	testo/risposta mancante	Nulla - quasi nulla - scarsa - pressoché scarsa	gravemente lacunosa - lacunosa	inadeguata- parziale	suff. adeguata - adeguata	Corretta - totalmente corretta	abbastanza precisa - precisa	Precisa e puntuale	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	testo/risposta mancante	del tutto incoerente - incoerente - sostanz. incoerente - parz. incoerente	Non del tutto coerente, con uso scorretto - talvolta scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente e uso impreciso - non sempre preciso dei connettivi	Coerente e abbastanza appropriato - appropriato	Coerente, efficace e uso appropriato - sicuro dei connettivi	Coerente, efficace e consapevole - per lo più incisivo dei connettivi	Efficace coerente e incisivo nell'uso dei connettivi	
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	assenti	scorretti e incongruenti- talvolta scorretti e incongruenti - poco corretti e talvolta incongruenti	Non sempre corretti e congruenti	Per lo più corretti e congruenti	Abbastanza corretti e congruenti	Corretti e congruenti	Validi - validi e precisi	Validi, precisi e ampi	
Totale								40	

_____ + _____ = _____ /100 _____ :5 = _____ /20
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

ALLEGATO 5C – GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA C

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato-efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente- incoerente-non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente-con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Gravemente scorretto-scorretto-sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Gravemente scorretto-quasi del tutto scorretto-sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretto gramm. efficace-precisa sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenze e rif. culturali totalm. scorretti - per lo più scorretti - scarsi e talvolta scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni- ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Estremamente limitati- non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.							Totale	60	

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	testo assente	Testo non pertinente - testo pertinente in minima parte - testo in parte pertinente / titolo e parafrasi assenti	testo parzialmente pertinente con titolo e parafrasi in parte pertinenti - testo parzialmente pertinente	Testo non del tutto/non sempre pertinente- titolo e parafrasi abbastanza adeguati	Testo complessivamente/ pertinente- titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente con titolo e parafrasi complessivamente coerenti/coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi coerenti/ ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti ed originali	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	testo assente	Esposizione completamente confusa - confusa - sostanz. confusa - disordinata	Esposizione poco ordinata - non sempre ordinata	Esposizione poco chiara - non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara - chiara	Esposizione chiara e abbastanza articolata - articolata	Esposizione chiara e ben articolata - abb. organica	Esposizione chiara, ben articolata e organica	
Indicatori	Non valutabile 0	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	assenti	scorretti e incongruenti- talvolta scorretti e incongruenti - poco corretti e talvolta incongruenti	Non sempre corretti e congruenti	Per lo più corretti e congruenti	Abbastanza corretti e congruenti	Corretti e congruenti	Validi - validi e precisi	precisi, ampi e approfonditi	
Totale 2								40	

_____ + _____ = _____/100
_____ :5 = _____/20
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

ALLEGATO 6 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

Indicatore	Livelli	Descrittori	ECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 - 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		3.50 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.		1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.		3.50 - 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.		5 - 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.		6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 - 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Punteggio totale della prova					

ALLEGATO 7 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO 8 – TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

*Ministero dell'istruzione e del merito*

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 9 – TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Pag. 1/3



Sessione straordinaria 2024
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Testo introduttivo

Il turismo scolastico e le nuove frontiere dell'educazione

02/02/2024

John Steinbeck scriveva: "Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone" *. Un pensiero che ha affascinato schiere di viaggiatori, ma che oggi ci pone di fronte ad una nuova riflessione: affinché il mondo sia abitato da persone con una mente aperta a nuove culture, pronta ad accettare i cambiamenti, fiera di un bagaglio culturale costruito anno dopo anno, è fondamentale che i viaggi diventino il pane quotidiano sin dalla più giovane età.

Non sempre i genitori possono sopperire a questo bisogno, ma può farlo la scuola, che oggi più che mai deve essere officina culturale a tutti gli effetti.

Non più solo libri, verifiche, interrogazioni e compiti a casa, quindi, ma anche nuove scoperte, viaggi intesi come palestra di vita per permettere ad alunni e studenti di toccare con mano ciò che vedono tra i libri, ma anche socializzare e apprendere nuove norme di comportamento fondamentali per autogestirsi in futuro.

Le famose gite scolastiche sono l'occasione migliore per coniugare il divertimento, diritto inalienabile di ogni studente, con l'apprendimento e in Italia il trend del turismo scolastico risulta essere in rimonta dopo il crollo dovuto alla pandemia.

Secondo i dati della ricerca realizzata da Didatour**, il 100% degli oltre mille docenti intervistati ha segnalato che, durante l'anno scolastico, è stato effettuato almeno un viaggio di istruzione, mentre nel 2022 la percentuale era del 72% e nel periodo pre-pandemia dell'80%.

Anche la durata dei viaggi è in aumento sia per le scuole primarie secondarie, sia superiori.

Con il **61% dei docenti che ha dichiarato di aver visitato mete italiane, a fronte di un 39%** che ha dichiarato di aver scelto mete estere.

Un'altra interessante tendenza, secondo quanto segnalato dal 44% degli insegnanti, è quella di preferire mete poco conosciute.

Lazio e Piemonte sono in cima alla classifica delle regioni in cui si cercano città meno famose da visitare, mentre **Roma, Napoli, Firenze, Palermo, Catania, Verona restano tra le destinazioni preferite.**

I dati analizzati e raccolti da Didatour ci permettono, come detto, di fare ipotesi sul futuro del turismo scolastico.

[...]

A beneficiare del turismo scolastico inoltre, è l'intero Paese, dal momento che ogni classe in gita attiva una serie di servizi che vanno dagli spostamenti al pernottamento, senza dimenticare il vitto e l'acquisto di souvenir.



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Se le giovani menti sono semi di conoscenza ancora in divenire, promuovere e monitorare il turismo scolastico diventa fondamentale per trasformare le aule in finestre aperte sul mondo e il viaggio in un invito all'esplorazione che segnerà gli adulti di domani e costruirà il loro palazzo della conoscenza.

* John Steinbeck, Premio Nobel per la Letteratura nel 1962, dal reportage *Travels with Charley: In Search of America* (Viaggio con Charley. Alla ricerca dell'America)

** Gruppo La Fabbrica, azienda multinazionale di comunicazione specializzata nel settore educational (Fonte: BTM - Business Tourism Management in: <https://www.btmitalia.it/it/il-turismo-scolastico-e-le-nuove-frontiere-dell-educazione-433.htm>)

PRIMA PARTE

TEMA

Giovanni, Maria e Arianna, tre giovani laureati in "Economia del Turismo" dopo alcune esperienze lavorative singole decidono di aprire insieme una OTA (online travel agency) specializzata nella produzione di visite di istruzione per le scuole medie e superiori, proponendo prevalentemente offerte incoming.

I tre, dopo aver condiviso il contenuto dell'articolo sopra riportato e averlo analizzato in un brain storming (confronto di proposte liberamente espresse dai partecipanti) preparatorio alla stesura del loro business plan, ritengono che il turismo scolastico rappresenti una tipologia di turismo in significativa espansione sia per il numero delle classi coinvolte, sia per le tipologie di viaggio richieste e che debba offrire esperienze coinvolgenti di crescita culturale e professionale.

Nel loro documento di programmazione, che sarà presentato ad una banca per ottenere un finanziamento, devono inserire il catalogo da proporre ai vari istituti scolastici attraverso il loro sito.

Il candidato, immedesimandosi in uno dei tre giovani imprenditori dell'agenzia sopra descritta, avendo ricevuto dagli altri due l'incarico di progettare il catalogo, proceda a:

1. descrivere le fasi che intende seguire per la costruzione di pacchetti incoming da inserire nel catalogo;
2. predisporre una proposta di viaggio da inserire nel catalogo, proponendo il programma completo, compresa la tariffazione finale di uno dei viaggi che verranno proposti alla clientela;
3. presentare il dettaglio dei conteggi necessari alla tariffazione di cui sopra.



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, se opportuno e ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

È data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

1. Confrontare il contratto vuoto per pieno e il contratto di allotment.
2. Presentare, con dati opportunamente scelti, uno schema di analisi dei costi diretti, in una impresa turistica, evidenziando i margini di contribuzione e spiegando il loro significato.
3. Descrivere sinteticamente la struttura di un business plan.
4. Un albergo con 35 camere, aperto 365 giorni all'anno, sostiene costi comuni di 425.000 € all'anno. I suoi costi specifici sono 6 € per camera occupata.
 - a. Dato un prezzo medio applicabile di 50 € per camera per notte, calcolare l'indice di riempimento necessario per il break even.
 - b. Dato un riempimento medio di 22 camere per notte, calcolare il prezzo di break even.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ALLEGATO 10 – TRACCIA PRIMA PROVA EQUIPOLLENTE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Italo Svevo, Salute e malattia (da La coscienza di Zeno)

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 19 dicembre 1861 - Motta di Livenza, 13 settembre 1928), fu scrittore e drammaturgo. Cresciuto in un contesto mitteleuropeo, ha tratto il suo pseudonimo dalle due culture, italiana e tedesca, che caratterizzarono la sua formazione. Terminato il suo percorso di studi commerciali, iniziò a coltivare l'amore per i classici tedeschi e italiani e a cimentarsi nella scrittura letteraria, che fu accolta in Italia in quegli anni con una certa indifferenza. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò le conoscenze delle teorie freudiane nell'elaborazione del suo terzo romanzo

Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo muovermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto. Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

Analisi del testo (conoscenze e competenze)

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Comprensione e analisi del testo

- Il passo ritrae la perfetta salute di Augusta e le sue incrollabili certezze: quali sono le solide sicurezze su cui poggia il sistema di vita della donna?
- Spiega il significato del seguente passo «Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto». Con quali altri passaggi del romanzo confronteresti tale visione della vita per analogia o antitesi?
- Qual è l'atteggiamento di Zeno nei confronti del normale mondo borghese ?.
- Tutto il passo è costruito sull'antitesi fra Augusta e Zeno: individua nel testo gli elementi oppositivi che caratterizzano i personaggi.

2. Interpretazione e contestualizzazione

- Partendo dal testo proposto, evidenzia la costruzione narrativa della Coscienza di Zeno, mettendo in luce il sistema dei personaggi e i temi con opportuni riferimenti alle precedenti esperienze letterarie dell'autore. Sottolinea poi il rapporto ambivalente di Svevo con la psicanalisi, richiamando all'attenzione i passaggi della Coscienza in cui emergono maggiormente i riferimenti alle tecniche di questo procedimento di indagine.
- In alternativa puoi mettere in correlazione le scelte letterarie adottate da Svevo in questo romanzo con le altre esperienze narrative, italiane e straniere, di questo periodo storico, che hai avuto modo di analizzare nel tuo percorso formativo, evidenziando come la psicanalisi abbia contribuito a rinnovare la tradizione letteraria del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROPOSTA A2

Diego Valeri, *Si cammina sul filo degli anni*, in *Calle del vento*, Mondadori, 1975.

Diego Valeri (Pieve di Sacco, 25 gennaio 1887 – Roma, 27 novembre 1976), poeta, traduttore e accademico italiano, fu ordinario di Letteratura Francese all'Università di Padova per oltre vent'anni, tranne nel periodo 1943-45 quando riparò in Svizzera come rifugiato politico. La lirica fa parte dell'ultima raccolta pubblicata dal poeta, *Calle del vento*, che testimonia il progressivo scavo interiorizzante e la riflessione esistenziale sulla vita umana e la caducità delle cose.

*Si cammina sul filo degli anni
da esperti funamboli.
È un difficile andare ma si va.
E intanto il mondo, attorno,
muta faccia e colore. Senza posa
ogni creata cosa
in poco d'ora ci diventa strana.
E con le cose ci mutiamo noi,
d'oggi in domani.
Solo sta fermo nel fondo di noi
quel nostro tempo primo,
l'infanzia, all'ombra della madre, sotto
il crocifisso piccolo di avorio **

* il crocifisso piccolo di avorio: ha anch'esso una funzione materna, a protezione dell'infanzia

Analisi del testo (conoscenze e competenze)

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Comprensione e analisi del testo

- Riassumi il contenuto informativo della lirica e descrivine la struttura metrica.
- Spiega il significato che assume nel testo l'espressione esperti funamboli al v. 2.
- Analizza le parole chiave del testo e rileva le aree semantiche dominanti. In che rapporto sono tra di loro? Quale concezione dell'esistenza se ne ricava?

2. Interpretazione

Nella lirica Diego Valeri esprime l'idea di tempo legata al senso di precarietà dell'esistenza e a un presentimento malinconico di fine. Ma nel difficile e forzato andare della vita resta fermo il ricordo protettivo e salvifico dell'infanzia. Partendo dalla lirica in esame e facendo riferimento ad altri testi letterari e/o ad altre forme d'arte a te note o a tue personali esperienze, elabora una tua riflessione sul tema proposto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Italo Calvino, L'esattezza, da Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio, Garzanti, Milano 1988, poi Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1993.

Nel 1985 Italo Calvino aveva preparato per l'Università di Harvard una serie di conferenze che però non poté tenere per la morte sopraggiunta a settembre di quell'anno - per illustrare quelli che per lui erano i valori fondamentali della letteratura per il nuovo millennio. Le lezioni furono successivamente pubblicate sotto il titolo Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio. La terza di queste lezioni è dedicata all'esattezza in letteratura, alla quale egli attribuiva il compito di contrastare quella tendenza all'approssimazione e alla superficialità, a suo parere dilagante – come una «epidemia pestilenziale» – non solo in letteratura ma nella società in generale. Come esempio di riferimento di questo valore Calvino indica, sorprendentemente, Giacomo Leopardi, cioè colui che - sono sue parole - "sosteneva che il linguaggio è tanto più poetico quanto più è vago, impreciso". Nel passo che segue si riportano la definizione calviniana di esattezza e le argomentazioni portate a sostegno della scelta di Leopardi come suo testimone esemplare.

Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

- 1) un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;
- 2) l'evocazione d'immagini visuali nitide, incisive, memorabili;
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico, e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione. [...]

Per mettere alla prova il mio culto dell'esattezza, andrò a rileggermi i passi dello Zibaldone, in cui Leopardi fa l'elogio del «vago». Dice Leopardi: «Le parole lontano, antico e simili sono poeticissime e piacevoli, perché destano idee vaste, e indefinite [...]» (25 settembre 1821). «Le parole notte, notturno, ec., le descrizioni della notte sono poeticissime, perché la notte confondendo gli oggetti, l'animo non ne concepisce che un'immagine vaga, indistinta, incompleta, sì di essa che di quanto essa contiene. Così oscurità, profondo, ec. ec.» (28 settembre 1821).

Le ragioni di Leopardi sono perfettamente esemplificate dai suoi versi, che danno loro l'autorità di ciò che è provato dai fatti. [...] Continuo a sfogliare lo Zibaldone cercando altri esempi di questa sua passione ed ecco trovo una nota più lunga del solito, un elenco di situazioni propizie allo stato d'animo dell'«indefinito»:

... la luce del sole o della luna, veduta in luogo dov'essi non si vedano e non si scopra la sorgente della luce; un luogo solamente in parte illuminato da essa luce; il riflesso di detta luce, e i vari effetti materiali che ne derivano; il penetrare di detta luce in luoghi dov'ella divenga incerta e impedita, e non bene si distingua, come attraverso un canneto, una selva, per li balconi socchiusi ec. ec.; la detta luce veduta in luogo, oggetto, ec. dov'ella non entri e non percota dirittamente, ma vi sia ribattuta e diffusa da qualche altro luogo od oggetto ec. dov'ella venga a battere; in un andito veduto al di dentro o al di fuori, e in una loggia parimente ec. quei luoghi dove la luce si confonde ec. ec. colle ombre, come sotto un portico, in una loggia elevata e pensile, fra le rupi e i burroni, in una valle, sui colli veduti dalla parte dell'ombra, in modo che ne siano indorate le cime; il riflesso che produce, per esempio, un vetro colorato su quegli oggetti insomma che per diverse materiali e menome circostanze giungono alla nostra vita, udito ec. in modo incerto, mal

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

distinto, imperfetto, incompleto, o fuor dell'ordinario ec. (dallo Zibaldone, 20 settembre 1821).

Ecco dunque cosa richiede da noi Leopardi per farci gustare la bellezza dell'indeterminato e del vago!

È una attenzione estremamente precisa e meticolosa che egli esige nella composizione d'ogni immagine, nella definizione minuziosa dei dettagli, nella scelta degli oggetti, dell'illuminazione, dell'atmosfera, per raggiungere la vaghezza desiderata. Dunque Leopardi, che avevo scelto come contraddittore ideale della mia apologia dell'esattezza, si rivela un deciso testimone a favore.

Comprensione Analisi Commento

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Comprensione ed Analisi

- Riformula con parole tue la definizione di "esattezza" in letteratura secondo il significato che le attribuisce Calvino.
- Sintetizza in una breve frase la tesi dell'autore e indica il punto del testo in cui è enunciata.
- Qual è l'antitesi? È espressa esplicitamente oppure è implicita? Quali sono le argomentazioni (esplicitate o implicite) a favore dell'antitesi? Come le confuta Calvino?

2. Commento

Sulla base delle osservazioni fin qui svolte, oltre che delle conoscenze acquisite nel corso dei tuoi studi, scrivi un testo argomentativo in cui esponi le tue riflessioni sulla questione proposta, esprimendo e argomentando il tuo personale punto di vista rispetto a quello di Italo Calvino. Ricorda di dare un titolo al tuo elaborato.

PROPOSTA B2

Cento miliardi di alberi intorno alle nostre città. Così salveremo la Terra dalla crisi climatica.

Uno studio uscito su Nature Cities stima che piantando nelle aree periurbane si potrebbe assorbire una quantità significativa di CO₂.

Stefano Mancuso - La Repubblica 28 marzo 2024

L'autore dell'articolo è un botanico e saggista italiano che insegna arboricoltura generale e etologia vegetale all'Università di Firenze. È membro dell'Accademia dei Georgofili

Nel 2023 le temperature globali hanno raggiunto livelli eccezionalmente elevati. Il Copernicus Climate Change Service (C3S) che studia l'andamento del clima per conto della Commissione Europea ha elencato per l'anno trascorso una lunga lista di record negativi, alcuni dei quali è il caso di ricordare: il 2023 è stato l'anno più caldo mai registrato (i dati sulla temperatura globale del pianeta risalgono al 1850), superando con ampio margine (0,17 °C) il 2016; ogni mese da giugno a dicembre nel 2023 è stato più caldo del mese corrispondente di qualsiasi anno precedente; come

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

diretta conseguenza nel 2023 il ghiaccio marino antartico ha raggiunto le sue estensioni minime e in tutto il mondo, Italia ovviamente inclusa, sono stati registrati un numero record di eventi estremi, tra cui ondate di caldo, inondazioni, siccità e incendi. Infine, la concentrazione atmosferica di anidride carbonica e degli altri gas clima alteranti prodotti dalle attività umane che sono alla base dello sconvolgimento del clima, continua ad aumentare e ha raggiunto il livello record di 419 ppm (parti per milione) nel 2023, ben 2,4 ppm in più rispetto al 2022. Insomma, i dati riportati da Copernicus descrivono un quadro di sostanziale modifica del clima le cui conseguenze sono ormai ben note e interessano ogni singolo abitante di questo pianeta. Che cosa fare per contrastare l'inesorabile riscaldamento del pianeta è, in teoria, semplice: dovremmo ridurre le emissioni di gas clima alteranti, CO₂ in testa, e nello stesso tempo, adoperarci per riassorbire dall'atmosfera una buona parte del surplus di CO₂ prodotto dall'inizio della rivoluzione industriale. Sul primo termine, ossia sulla riduzione delle emissioni, verte in gran parte la soluzione finale del problema. Tuttavia, ridurre le emissioni di gas clima alteranti ha profondi impatti sull'economia delle nazioni e richiederà un tempo ancora lungo oltre ad un impegno globale per ora difficile da prevedere, prima che si riescano ad ottenere risultati apprezzabili. Il secondo termine: riassorbire una buona percentuale della CO₂ presente nell'atmosfera, al contrario, non presenta alcuna difficoltà tecnica né minaccia per le economie del pianeta. Tutt'altro: il sistema ad oggi di gran lunga più efficiente per riassorbire CO₂ dall'atmosfera è, infatti, l'utilizzo degli alberi. Tanti alberi, in verità: al G20 di Roma del 2021, presieduto da Mario Draghi, è stata accettata la proposta di piantare mille miliardi di alberi come una delle strategie fondamentali per combattere la crisi climatica. Piantare mille miliardi di alberi pone come è ovvio alcuni problemi, primo fra tutti trovare il posto dove metterli. Sulla possibilità di ospitarne una quota significativa immediatamente intorno alle nostre città sono stati pubblicati ieri su Nature Cities, i risultati di una ricerca coordinata dalla Fondazione per il Futuro delle Città, che dirigo, in collaborazione con l'università di Firenze e l'università Ca' Foscari di Venezia. L'articolo intitolato Global Spatial Assessment of potential for new peri-urban forests to combat climate change, stima che sull'intero pianeta sono potenzialmente disponibili per la piantagione di alberi in aree periurbane, fra 141 e 322 milioni di ettari. Costruendo una mappa globale delle aree periurbane adatte al ripristino degli alberi si scopre che queste aree potrebbero accogliere tra 106 e 241 miliardi di alberi e che quasi l'80% di questi alberi potrebbe essere ospitato in soli 20 Paesi. Si tratta di un'ottima notizia. Piantare alberi intorno alle città, infatti, oltre che assorbire una significativa quantità di CO₂ proprio lì dove è prodotta (le città producono circa il 75% della CO₂ totale), porterebbe un'ampia gamma di effetti benefici per l'ambiente e per i cittadini. Tra questi: la conservazione e il ripristino della biodiversità, il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'assorbimento di inquinanti atmosferici dannosi per la salute umana, la riduzione delle isole di calore, una migliore regolazione delle inondazioni, la formazione di suolo. La forestazione periurbana quando attuata in maniera corretta, inoltre, permetterebbe rilevanti risparmi in termini di costi energetici e creerebbe posti di lavoro. Se soltanto decidessimo di investire una frazione irrilevante delle risorse impiegate giornalmente nel perseguimento del male, per il ripristino e l'incremento deciso delle foreste intorno alle nostre città, queste potrebbero svolgere un ruolo cruciale nella lotta contro il riscaldamento globale. Intanto, le mappe che abbiamo costruito e che sono state pubblicate ieri sono uno strumento prezioso per prendere le decisioni più informate su dove concentrare gli sforzi di riforestazione. Ora non c'è che iniziare a piantare gli alberi.

Comprensione Analisi Produzione

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Comprensione ed Analisi

- Sintetizza il contenuto del brano.
- Individua la tesi principale di S. Mancuso e ricostruisci i vari passaggi del discorso, evidenziando le argomentazioni a sostegno della tesi.
- L'autore afferma inoltre che per risolvere il problema del riscaldamento globale sarebbe sufficiente investire una frazione irrilevante delle risorse impiegate giornalmente nel perseguimento del male. Quale scelta stilistica ha adoperato e con quali effetti? Cosa ha voluto esprimere? Esprimi anche delle considerazioni in merito.

2. Produzione

Stefano Mancuso propone, come soluzione della crisi climatica mondiale, una serie di misure che lui definisce semplici. Viviamo invece da anni una situazione che toglie il sonno a tante persone, ai politici, ai comuni cittadini e ai giovani: un esempio è una nuova forma di malessere sociale definita eco-ansia. Come si conciliano le due opposte situazioni, da una parte la proposta semplice di studiosi come Mancuso e dall'altra la difficoltà e l'incapacità da parte dei governi delle potenze mondiali a risolvere i problemi ambientali della Terra? Esponi la questione cercando anche di spiegare la suddetta contraddizione.

PROPOSTA B3

La dipendenza affettiva

Introduzione (di Gabriele Melli, pag. 7-8) al libro *Dipendenza affettiva. Diagnosi, assessment e trattamento cognitivo-comportamentale*, A. Lebutto, G. Calamai, L. Caciccio, v. Ciorciari, Erickson 2022

«Le problematiche di tipo relazionale, sono tra quelle più frequentemente riportate dai nostri pazienti. Durante una sessione di psicoterapia, o anche di semplice supporto psicologico, si finisce per parlare, anche non volendo, di relazioni affettive. Queste, infatti, anche se dovrebbero essere e per lo più sono, una fonte di benessere, talvolta diventano la principale causa di profonda sofferenza. Quando ciò accade, o meglio quando le persone ne prendono consapevolezza, sarebbe relativamente semplice far cessare questa sofferenza, interrompendo la relazione stessa. Il più delle volte, magari a fatica, con sensi di colpa, frustrazione, e fallimento, chi non sta bene, riesce in questo intento e dopo un po' di tempo, avverte un gran sollievo. Alcuni, però, non ci riescono proprio, permangono in modo apparentemente masochistico in rapporti che non li fanno certo star bene, si adattano anassertivamente alle esigenze del partner pur di tenerlo vicino e non rischiare il contrasto, subiscono qualunque cosa ispirati dal principio disfunzionale "Meglio mal accompagnati che soli". Queste stesse persone, nonostante i loro sforzi, possono essere a loro volta lasciate, tradite, abbandonate. Ciò apre in loro delle ferite devastanti, che spesso sono quelle che portano a chiedere aiuto professionale. Purtroppo, però, la richiesta iniziale non è quella di aiutarle ad elaborare la perdita e andare oltre, ma a recuperare l'oggetto d'amore perduto. Ripensano

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

costantemente ai propri presunti sbagli, per capire come fare a rimediare e a far sì di non essere nuovamente lasciate in futuro. Mettono in discussione se stesse oltre ogni buon senso. Pensano dalla mattina alla sera a come riavvicinare a sé il partner, in mancanza del quale si sentono completamente perse. Non c'è altra via d'uscita, serve recuperare la relazione ad ogni costo. Come ogni situazione in grado di generare piacere, di appagare, di euforizzare, e di gratificare gli esseri umani, la relazione sentimentale, può diventare qualcosa a cui diventa difficile, se non impossibile, rinunciare. Il partner si trasforma in qualcosa di indispensabile, da ottenere e mantenere ad ogni costo, anche quando si è consapevoli del dolore che la relazione genera e dell'insoddisfazione che proviamo: anche quando il prezzo da pagare è il sacrificio dei propri bisogni e talvolta della propria dignità. Siamo di fronte ad un vero e proprio meccanismo di dipendenza, al pari di quella che ben conosciamo per le sostanze e quella legata ai comportamenti eccitanti ma disfunzionali e dannosi a lungo termine, come il gioco d'azzardo, solo per citare le più note (...).

Cap. ¾, pag 18-19 Il disagio per la separazione dalla figura di attaccamento, la preoccupazione per la perdita del legame con la figura di riferimento, la paura della separazione, la riluttanza a stare da soli o senza le principali figure di attaccamento, sono temi centrali per la persona che soffre di dipendenza affettiva. Accade, così, che, importanti attività sociali, occupazionali e ricreative sono abbandonate o ridotte a causa di comportamenti di dipendenza e i comportamenti di dipendenza continuano nonostante la consapevolezza di avere persistenti o ricorrenti problemi fisici/psicologici/relazionali che sono stati causati o peggiorati dal comportamento. Qualcuno può sviluppare una depressione e/o perdite finanziarie come risultato della dipendenza affettiva e tuttavia proseguire la relazione. Il persistente desiderio e gli sforzi infruttuosi di interrompere e controllare i comportamenti di dipendenza sono tipici di tutte le forme di "love addiction": ad esempio è tipico sentir dire "non mi innamoro più" ma poi osservare un'incessante ricerca di una relazione per rimpiazzare quella appena finita (o più frequentemente, cercare di ripristinare la precedente).

Comprensione Analisi Produzione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Comprensione ed Analisi

- Riassumi il brano proposto mettendo in evidenza la tesi sostenuta da Gabriele Melli.
- Ricostruisci l'argomentazione. Attraverso quali confutazioni viene sostenuta la tesi?
- Cosa intende dire l'autore del testo quando cita il principio disfunzionale: "Meglio mal accompagnati che soli"?
- Nel testo si analizzano due tipologie di soggetti che possono finire in terapia: quali sono le due tipologie e da quali atteggiamenti sono caratterizzate?
- Da cosa è generata la patologia definita "love addiction"? Quali conseguenze comporta per chi ne è colpito?

2. Produzione

Dopo un'attenta lettura dell'articolo presentato, ti suggeriamo due possibili sviluppi sul tema della "dipendenza affettiva".

Scegli una delle due alternative per produrre i tuoi ragionamenti:

- Alternativa 1. La mancanza di fiducia nelle proprie capacità e la paura di essere abbandonati a se stessi sono emozioni comuni, proprie dell'essere umano. Ma quando diventano patologiche? Alla luce delle tue esperienze, ti è mai capitato di

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

sentire dolore o forte sofferenza al solo pensiero che una relazione potesse finire? Quante volte hai sentito queste frasi: “Ho bisogno di te per vivere”; “Non riesco a stare lontano da te”? Hai mai dovuto trovare un compromesso tra il tempo da dedicare agli amici, alla famiglia o alle altre attività e la responsabilità di coltivare una nuova relazione romantica? Pensi sia possibile motivare al cambiamento un soggetto che soffre di questo disturbo?

- Alternativa 2. Sulla fenomenologia della dipendenza affettiva sono state scritte da poeti, narratori, cantanti le più belle espressioni artistiche. Già nella letteratura latina nelle Metamorfosi di Ovidio è riportato il mito di Narciso ed Eco: la ninfa Eco si innamora perdutamente del giovane, ma viene brutalmente respinta, per cui, piena di dolore, deperisce rapidamente, fino a scomparire e a lasciare di lei la sola voce che ripete ossessivamente il nome di Narciso. Nel campo della psicologia e psicopatologia da Freud (1856-1939) a Robin Norwood (Donne che amano troppo, 1985) si potrebbero citare molti altri esempi che evidenziano il fenomeno di “love addiction”. Alla luce delle tue conoscenze personali e sociali sviluppa il tema proposto nell’articolo e rifletti su quali potrebbero essere gli elementi che contribuiscono a generare, nel contesto della co-dipendenza, il bisogno di controllare in modo ossessivo e non sano la relazione con il partner.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Le nuove forme di organizzazione del lavoro

Il taylorismo digitale. E come uscirne, da Wired.it, 24.05.2014

C'è un "Grande impronunciabile" nel rapporto tra lavoro, tecnologie e sorveglianza, scrive Simon Headin " Mindeles Mindless Why Smarter Machines are Maching Dumber Humans" [....: è "il mondo dei CBS" , i Computer Business Systems i cui pionieri nell'utilizzo sono Walmart, Amazon, UPS, Dell, Toyota. Head ... li definisce come "amalgama di differenti tecnologie messe in insieme per svolgere compiti molto complessi nel controllo e nel monitoraggio degli affari, inclusi gli impiegati". Ovvero, strumenti per monitorare le performance "in tempo reale "e controllare ogni aspetto della vita lavorativa nell'organizzazione. E che contengono al loro interno sistemi aperti che mimano l'intelligenza umana per svolgere compiti cognitivi che sono parte integrante dei processi di business che il sistema stesso deve gestire".

Proposta di lavoro

Per spiegare le nuove forme di organizzazione del lavoro, oggi si tende a rievocare il concetto di "taylorismo", nella sua forma di controllo digitale. Le nuove tecnologie sembrano infatti offrire alle aziende nuovi strumenti, sempre più pervasivi, di sorveglianza e conoscenza dei propri dipendenti.

Costruisci una riflessione articolata sulla questione analizzando due aspetti complessi collegati fra loro:

- 1) I nuovi spazi di tempo e di vita concessi a ciascuno di noi, in virtù delle nuove opportunità offerte dalle applicazioni digitali;
- 2) La costante produzione di informazioni personali che vengono gestite da multinazionali della rete, sia per orientare i comportamenti di consumo, sia per conoscere e monitorare il lavoro umano.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROPOSTA C2

Anastasia città ingannatrice Italo Calvino, Anastasia, da Le città invisibili, 1972

“Dovrei ora enumerare le merci che qui si comprano con vantaggio: agata onice crisopazio e altre varietà di calcedonio; lodare la carne del fagiano dorato che qui si cucina [...]. Ma con queste notizie non ti direi la vera essenza della città: perché mentre la descrizione di Anastasia non fa che risvegliare i desideri uno per volta per obbligarti a soffocarli, a chi si trova un mattino in mezzo ad Anastasia i desideri si risvegliano tutti insieme e ti circondano”.

Proposta di lavoro

Nel passaggio proposto Calvino presenta Anastasia come città ingannatrice, che nel bombardare di stimoli gli abitanti illude di poter esaudire ogni desiderio, ma in realtà “tu credi di godere per tutta Anastasia mentre non ne sei che lo schiavo”. Anastasia simboleggia la città vittima del capitalismo sfrenato, che si nutre dei desideri dei suoi abitanti rendendoli schiavi.

Rifletti sui meccanismi economico-sociali che agli anni del boom economico alla nostra società del terzo millennio hanno via via cambiato le priorità nelle scelte quotidiane, lavorative, senza tralasciare le conseguenze nelle relazioni umane.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TABELLA DI VALUTAZIONE - I PROVA EQUIPOLLENTE

Classe: 5° AT

Candidato/a: _____

1. Indicatori Generali (Max 60 punti)

Indicatore	Descrittori e Livelli	Punti
1a. Ideazione e Organizzazione	Pianificato, struttura chiara, idee ben sviluppate (10) - Struttura ordinata e funzionale (9) - Organizzazione chiara ma semplice (8) - Struttura comprensibile ma debole (7) - Struttura poco chiara (6) - Struttura disordinata (5) - Assenza di pianificazione (4)	/10
1b. Coesione e Coerenza	Ottima connessione, fluido (10) - Collegamenti chiari, buona coerenza (9) - Poco fluido ma coeso (8) - Alternativo, passaggi slegati (7) - Collegamenti deboli (6) - Scarso uso connettivi (5) - Confuso e scollegato (4)	/10
2a. Padronanza Lessicale	Ricco, preciso e vario (10) - Adatto e abbastanza vario (9) - Semplice ma adeguato (8) - Ripetitivo o generico (7) - Povero o poco preciso (6) - Limitato o inappropriato (5) - Molto debole (4)	/10
2b. Correttezza Grammaticale	Precisi, ricchi e pertinenti (10) - Precisi e puntuali (9) - Precisi (8) - Sostanzialmente precisi (7) - Accettabili (6) - Non sempre adeguati (5) - Scorretti (4)	/10
3a. Conoscenze e Riferimenti	Ampi, precisi e coerenti (10) - Ampi e precisi (9) - Pertinenti (8) - Sostanzialmente pertinenti (7) - Accettabili (6) - Non sempre adeguati (5) - Non adeguati (4)	/10
3b. Giudizio Critico	Ben argomentati e originali (10) - Precisi e motivati (9) - Precisi, semplici (8) - Sostanzialmente precisi (7) - Poco sviluppati (6) - Poco chiari (5) - Non adeguati (4)	/10
TOTALE INDICATORI GENERALI		/60

2. Indicatori Specifici (Scegliere una Tipologia)

Tipologia A: Analisi del Testo (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittori	Punti
Rispetto dei vincoli	Completo (10/9) - Preciso (8/7) - Accettabile (6) - Inadeguato (5/4)	/10
Comprensione del testo	Pertinente e puntuale (10/9) - Completo (8/7) - Accettabile (6) - Non adeguato (5/4)	/10
Analisi lessicale/stilistica	Completo e preciso (10/9) - Preciso (8/7) - Accettabile (6) - Non adeguato (5/4)	/10
Interpretazione	Approfondito (10/9) - Corretto (8/7) - Accettabile (6) - Scorretto (5/4)	/10
TOTALE TIPOLOGIA A		/40

Tipologia B: Testo Argomentativo (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittori	Punti
Tesi e argomentazioni	Rigoroso e pertinente (15-14) - Preciso (13-12) - Corretto (11-10) - Accettabile (9) - Inadeguato (8-4)	/15
Coerenza ragionativa	Completo e corretto (15-13) - Attinente (12-10) - Accettabile (9) - Incerto/Inappropriato (8-4)	/15
Riferimenti culturali	Personalizzati e profondi (10-9) - Corretti/Adeguati (8-7) - Accettabili (6) - Non adeguati (5-4)	/10
TOTALE TIPOLOGIA B		/40

Tipologia C: Riflessione Critica (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittori	Punti
Pertinenza e Titolo	Preciso e puntuale (15-14) - Corretto (13-12) - Adeguato (11-10) - Accettabile (9) - Inadeguato (8-4)	/15
Sviluppo esposizione	Ordinato e comprensibile (15-13) - Corretto (12-11) - Sostanzialmente corretto (10) - Accettabile (9) - Inadeguato (8-4)	/15
Conoscenze e riferimenti	Approfondito e personale (10-9) - Corretto (8) - Adeguato (7) - Accettabile (6) - Non adeguato (5-4)	/10
TOTALE TIPOLOGIA C		/40

Valutazione Finale

PUNTEGGIO IN CENTESIMI: Totale 1 (Gen) + Totale 2 (Spec) = / 100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI: (Punteggio in centesimi : 5) = / 20

** Arrotondare all'unità per eccesso.*

ALLEGATO 12 – GRIGLIA BES SECONDA PROVA

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e inadeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}